

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	204.537 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	629009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	26.436	35.248
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.455.802	1.526.996
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	44.722
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.157.426	1.094.955
7) altre	222.671	56.410
Totale immobilizzazioni immateriali	2.892.335	2.758.332
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.491	2.749
3) attrezzature industriali e commerciali	7.130	6.751
4) altri beni	47.502	78.433
Totale immobilizzazioni materiali	57.123	87.933
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.026.328	7.026.328
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	7.026.328	7.026.328
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.000	529.874
Totale crediti verso imprese controllate	227.000	529.874
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.287	52.287
Totale crediti verso altri	50.287	52.287
Totale crediti	277.287	582.161
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.303.615	7.608.489
Totale immobilizzazioni (B)	10.253.073	10.454.754
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.315.837	2.920.383
Totale crediti verso clienti	2.315.837	2.920.383
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	610.127	854.473
Totale crediti verso imprese controllate	610.127	854.473
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.077	221.001
Totale crediti tributari	615.077	221.001
5-ter) imposte anticipate		
	335.824	335.824
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.690	363.774
Totale crediti verso altri	166.690	363.774
Totale crediti	4.043.555	4.695.455
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	81.103	506.514
3) danaro e valori in cassa	803	1.002
Totale disponibilità liquide	81.906	507.516
Totale attivo circolante (C)	4.125.462	5.202.971
D) Ratei e risconti	290.714	312.883
Totale attivo	14.669.249	15.970.608
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.537	204.537
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.044.814	4.044.814
IV - Riserva legale	45.907	40.907
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	501.449	-
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	501.449	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(413.872)	877.770
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.684.055)	(1.272.429)
Totale patrimonio netto	2.698.780	3.895.599
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	14.183
4) altri	67.537	67.537
Totale fondi per rischi ed oneri	67.537	81.720
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.615.090	1.440.829
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.226.558	1.945.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.010.900	5.012.943
Totale debiti verso banche	7.237.457	6.958.434
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.203	648.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso fornitori	633.203	748.714
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.986	596.530
Totale debiti verso imprese controllate	934.986	596.530
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.864	763.564
Totale debiti tributari	222.864	763.564
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.151	234.152
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.151	234.152
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.922	572.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	512.500
Totale altri debiti	983.922	1.085.192
Totale debiti	10.222.584	10.386.586
E) Ratei e risconti	65.259	165.874
Totale passivo	14.669.249	15.970.608

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.472.564	9.514.151
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	620.293	613.742
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	142.235	149.126
altri	21.039	197.961
Totale altri ricavi e proventi	163.274	347.087
Totale valore della produzione	9.256.131	10.474.979
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.614	75.026
7) per servizi	4.875.492	4.762.947
8) per godimento di beni di terzi	190.609	200.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.281.834	3.211.599
b) oneri sociali	1.019.335	1.010.938
c) trattamento di fine rapporto	258.134	256.658
e) altri costi	53.220	60.524
Totale costi per il personale	4.612.522	4.539.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	816.632	962.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.331	105.163
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	97.830	43.104
Totale ammortamenti e svalutazioni	967.793	1.111.217
14) oneri diversi di gestione	94.907	105.750
Totale costi della produzione	10.807.937	10.795.068
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.551.806)	(320.089)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	938.000	1.277.900
Totale proventi da partecipazioni	938.000	1.277.900
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	12.104	13.922
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.104	13.922
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	329	288
Totale proventi diversi dai precedenti	329	288
Totale altri proventi finanziari	12.434	14.210
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	201.470	244.161
Totale interessi e altri oneri finanziari	201.470	244.161
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(2.446)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	748.962	1.045.504
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	123.404

Totale rivalutazioni	-	123.404
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.917
Totale svalutazioni	-	7.917
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	115.487
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(802.844)	840.902
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	32.180
imposte differite e anticipate	(14.183)	(55.282)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(374.789)	(13.766)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(388.972)	(36.868)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(413.872)	877.770

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(413.872)	877.770
Imposte sul reddito	(388.972)	(36.868)
Interessi passivi/(attivi)	189.038	232.397
(Dividendi)	(938.000)	(1.277.900)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	95	127
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.551.711)	(204.474)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.830	43.104
Ammortamenti delle immobilizzazioni	869.963	1.068.113
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	243.951	85.889
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.211.744	1.197.106
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(339.967)	992.632
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	751.061	(425.206)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	222.946	278.714
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.168	(24.804)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(83.298)	(19.283)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	574.949	528.847
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.487.826	338.268
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.147.860	1.330.900
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(206.356)	(214.339)
(Imposte sul reddito pagate)	(936.441)	0
Dividendi incassati	938.000	1.777.900
Altri incassi/(pagamenti)	(83.873)	(300.949)
Totale altre rettifiche	(288.669)	1.262.612
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	859.190	2.593.511
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.656)	(4.886)
Disinvestimenti	40	(127)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(950.635)	(823.499)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	192.374	(3.189.274)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(780.877)	(4.017.786)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	76.352	(762.290)
Accensione finanziamenti	2.200.000	4.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.997.329)	(1.502.522)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(411.626)	(541.895)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(371.321)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(503.923)	1.693.293
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(425.610)	269.019
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	506.514	236.826
Danaro e valori in cassa	1.002	1.672
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	507.516	238.498
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	81.103	506.514
Danaro e valori in cassa	803	1.002
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	81.906	507.516

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei componenti le singole voci che sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli

moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Si evidenzia che la Società, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, articolo 375, dedica risorse e sforzi nel mantenimento e perfezionamento di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, fondamentali, tra l'altro al fine di strutturare un modello di gestione aziendale che consenta di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso;
- conferma dell'opzione, per il triennio 2023-2025, al regime per la tassazione di gruppo (c.d. "consolidato fiscale nazionale") di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il regime opzionale consiste nella determinazione in capo alla società o ente controllante (Websolute) di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti (società controllante e società controllate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo. L'art. 117 del TUIR prevede che solo i soggetti, fra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), codice civile, con i requisiti di cui all'art. 120 del TUIR, possano aderire al regime opzionale. L'opzione non prevede l'inclusione della società Shinteck sui cui la società Emittente non ha un controllo di diritto ma esercita un'influenza notevole in assemblea soci;
- prosecuzione del programma di acquisto azioni proprie, per complessivi euro 411.626, a seguito della decisione dell'Assemblea degli Azionisti della società, assunta in data 27 novembre 2024, che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. Il Consiglio di Amministrazione della società, in data 27 novembre 2024, ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 novembre 2024. Il programma di acquisto di azioni è coordinato da Integrae SIM, che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Websolute in piena indipendenza, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea;
- distribuzione dividendo agli azionisti per Euro 0,04 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, in circolazione alla data del 5 maggio 2025 (data di stacco della cedola) escluse le azioni proprie detenute dalla Società a tale data, con messa in pagamento il 7 maggio 2025 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo ordinario, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 6 maggio 2025 per complessivi euro 371.321.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 2.892.335.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione delle gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'operazione di acquisizione della partecipazione di controllo (70%) nella società Lunghezza d'Onda Srl, società proprietaria di Showefy© (www.showefy.com), suite di servizi software dove il cuore è un sistema di configurazione 3D in modalità SAAS specializzata in configurazione prodotti e gestione dei servizi per il mondo dell'arredamento, adottato da molti leader di settore del mercato italiano a vocazione internazionale.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 26.436 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

È stata data la precedenza alla conclusione di numerosi progetti, così da potere impiegare, con il coordinamento della business unit dedicata all'AI Innovation, i reparti interessati nell'ideazione e lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove funzionalità basate sull'Intelligenza Artificiale sia in risposta alle esigenze del mercato, sia anticipando le tendenze e le applicazioni pratiche dell'IA.

Tali investimenti in AI, qualificabili come capex da crescita, rappresentano il 96% del totale investimenti evidenziando l'importanza strategica per la Società e per il Gruppo, e hanno creato i presupposti molto concreti, supportati da commesse e trattative, per sviluppare nuovi extra ricavi di vendita e ottimizzazione di costo produttivo di determinati processi aziendali già a partire dal prossimo esercizio.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.455.802 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 30.000 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 1.157.426 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. L'attività si è concentrata sul rilascio dei progetti in corso in modo tale da poter investire su nuovi applicativi con funzionalità di intelligenza artificiale, i quali si affiancheranno ai prodotti "AI" già oggi disponibili per il mercato (gli applicativi Bom – Back Office Manager – e Project, le soluzioni hosting e Brand Content ed infine le nuove funzionalità per le analisi gestionali e di processo).

Tali attività risultano essenziali nell'obiettivo di mantenere una posizione di leader di mercato anticipando la domanda della clientela per cogliere i mutamenti che lo sviluppo della tecnologia consente di fare. In questo contesto, il tema dell'intelligenza artificiale giocherà un ruolo importante in quanto sarà sempre più integrato in ogni piattaforma.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 222.671, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano altri oneri pluriennali per euro 222.671.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	2.892.335
Saldo al 31/12/2024	2.758.332
Variazioni	134.004

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.220.513	4.978.570	116.644	1.094.955	145.120	7.555.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.185.265	3.451.574	71.922	-	88.710	4.797.471
Valore di bilancio	35.248	1.526.996	44.722	1.094.955	56.410	2.758.332
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	12.710	-	737.925	200.000	950.635
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	675.454	-	(675.454)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.812	759.358	14.722	-	33.739	816.631
Totale variazioni	(8.812)	(71.194)	(14.722)	62.471	166.261	134.004
Valore di fine esercizio						
Costo	1.220.513	5.666.734	116.644	1.157.426	345.120	8.506.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.194.077	4.210.932	86.644	-	122.449	5.614.102
Valore di bilancio	26.436	1.455.802	30.000	1.157.426	222.671	2.892.335

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle residue quote non stanziate a Conto economico nell'esercizio 2020:

Categoria	Importo residuo ammortamento sospeso 2020
Software	0

Si evidenzia che nell'esercizio 2025 risulta completato il riassorbimento delle residue quote di ammortamento non stanziate a Conto economico nell'esercizio 2020 per Euro 49.632.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 57.123, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni materiali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

La decisione della suddetta sospensione è stata assunta in ragione del blocco delle attività produttive in molti settori e dell'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti, già dal febbraio 2020, causati dalla pandemia sanitaria Covid-19.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	57.123
Saldo al 31/12/2024	87.933
Variazioni	-30.810

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	98.408	29.046	923.532	1.050.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.659	22.295	845.099	963.053
Valore di bilancio	2.749	6.751	78.433	87.933
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.800	2.364	18.492	22.656
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	135	-	-	135
Ammortamento dell'esercizio	1.923	1.985	49.423	53.331
Totale variazioni	(258)	379	(30.931)	(30.810)
Valore di fine esercizio				
Costo	98.858	31.410	940.615	1.070.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.366	24.280	893.112	1.013.758
Valore di bilancio	2.491	7.130	47.502	57.123

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	7.303.615
Saldo al 31/12/2024	7.608.489
Variazioni	-304.874

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 7.026.328, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 277.287 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per:

- depositi cauzionali per euro 50.287;
- crediti finanziari verso società controllate per euro 227.000. Trattasi:
 - finanziamento fruttifero di interessi (parametro euribor 12 mesi al 5 maggio 2023 pari al 3,77% annuo) erogato alla società controllata w.academy per complessivi euro 192.000. Si evidenzia che nell'esercizio in commento la società controllata ha provveduto al rimborso parziale del finanziamento per euro 300.000;
 - finanziamento infruttifero di interessi erogato alla società controllata dna per complessivi euro 35.000.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale ed a fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.026.328	19.902	7.046.230
Svalutazioni	-	19.902	19.902
Valore di bilancio	7.026.328	0	7.026.328
Valore di fine esercizio			
Costo	7.026.328	19.902	7.046.230
Svalutazioni	-	19.902	19.902
Valore di bilancio	7.026.328	0	7.026.328

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, salvo quanto di seguito indicato con riferimento alla partecipazione in More Srl.

L'organo amministrativo, in continuità rispetto ai precedenti esercizi, ha ritenuto opportuno considerare e, pertanto, riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shinteck Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata More Srl, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno ripristinare, nel corso dell'esercizio 2024, il valore del prudenziale accantonamento, pari ad euro

123.404, imputato nell'esercizio 2021, in periodo post Covid, a rettifica del valore della partecipazione. Tale operazione in considerazione dei positivi andamenti economici e finanziari della società partecipata nonché della concretizzazione degli sviluppi e degli investimenti posti in essere dal management. Si è ritenuto, pertanto, che fossero venute meno le condizioni per il mantenimento della svalutazione citata.

La società Websolute ha potenziato, anche a supporto sinergico di alcune società del Gruppo, nell'esercizio in commento, il processo di implementazione del piano strategico di internalizzazione delle attività afferenti gli sviluppi dei prodotti e servizi AI rivolto al parco clienti del Gruppo e alla revisione dei processi interni tramite l'adozione delle più avanzate metodologie e piattaforme di intelligenza artificiale in particolare l'AI Generativa. Già dall'esercizio 2023 sono state proposte al mercato le prime reali soluzioni con acquisizioni delle prime commesse vendute ad aziende leader di settore nell'ambito del food, del retail, del turismo in particolare culturale, dell'arredamento, della logistica e di altri settori merceologici. Il processo di implementazione e sviluppo ha avuto una forte accelerazione nell'esercizio 2025 grazie al rilascio di molte soluzioni verticali innovative che adottano l'AI ampliando la gamma dei servizi offerti al mercato per quanto riguarda le soluzioni proprietarie AI utilizzabili nei processi aziendali dei nostri clienti con un modello di business sempre più orientato allo sviluppo del modello SaaS. Molta attenzione ed investimenti sono stati profusi per propagare la conoscenza e l'utilizzo dell'AI anche nei processi interni al gruppo raggiungendo un buon livello di diffusione ai vari livelli dell'organizzazione e con buoni riscontri sulla capacità di adottare le nuove tecnologie al fine di migliorare in prospettiva le performance sia qualitative che quantitative. Pertanto tale ambito tecnologico, strategicamente molto importante, oggi è presidiato stabilmente da una business unit interna alla capogruppo Websolute, con un team di professionisti specializzato verticalmente su questi temi e sta generando importanti risultati sul fronte commerciale e organizzativo determinando una prospettiva significativa di sviluppo futuro del business del Gruppo, già a partire dal corrente esercizio, qualificando sempre di più il posizionamento distintivo del brand delle aziende che fanno parte del nostro perimetro di consolidamento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	529.874	(302.874)	227.000	227.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	52.287	(2.000)	50.287	-	50.287
Totale crediti immobilizzati	582.161	(304.874)	277.287	227.000	50.287

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 50.287.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	21
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	40.404
Depositi cauzionali sede di Treviso	6.912
Depositi cauzionali sede di Padova	2.850
Depositi cauzionali vari	100
Totale	50.287

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2025.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	40.000	60.734	382.910	268.037	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	1.023.227	1.488.074	1.488.074	100,00%	1.399.434
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	75.898	360.620	180.310	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	(328.689)	453.257	317.280	70,00%	703.924
W.ACADEMY S.r.l.	Pesaro (PU)	02722460413	200.000	(4.108)	664.541	398.725	60,00%	120.000
MORE S.r.l.	Pesaro (PU)	02727430411	865.000	79.377	787.005	432.853	55,00%	475.750
LUNGHEZZA D'ONDA S.r.l.	Pordenone (PN)	01680840939	100.000	320.246	2.407.520	1.685.264	70,00%	3.467.220
Totale								7.026.328

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Con riferimento agli andamenti delle società controllate, segnaliamo che la società Dna Srl, nel recente passato penalizzata dalle note restrizioni connesse alla pandemia, già dai precedenti esercizi ha evidenziato un recupero interessante dei volumi di fatturato. Il trend in miglioramento si riflette in modo marcato anche in termini di risultato economico operativo lordo anche alla luce dell'attività di normalizzazione dei costi già messa in atto dai precedenti esercizi oltre che dell'indebitamento finanziario netto. Si evidenzia che la controllata Dna e Websolute, nel precedente esercizio, hanno siglato con Universal Music Italy (UMI), una divisione di Universal Music Group (UMG), leader mondiale nell'intrattenimento musicale, un accordo strategico a lungo termine che garantisce a UMI i diritti esclusivi di distribuzione digitale e fisica delle famose librerie musicali Coccole Sonore e Baby Dance School di DNA. Inoltre, UMI fornirà a Dna approfondimenti per aiutare a supportare meglio il catalogo esistente e le nuove versioni a livello globale. Tale accordo si ritiene di grande importanza per il rafforzamento del catalogo musicale di DNA, l'espansione nei mercati internazionali e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per favorire la creazione di contenuti multilingue e culturalmente adattati che hanno consentito e consentiranno alla partecipata Dna di sviluppare una solida strategia di internazionalizzazione, posizionandosi, anche attraverso l'estensione di nuovi contenuti della serie Baby Dance in mercati chiave, dove i test eseguiti nel passato esercizio hanno già dato positivi riscontri. Si ritiene che l'esercizio 2025, pur non in linea con i risultati di crescita attesi, possa ritenersi positivo anche alla luce di un'attenta attività di normalizzazione dei costi a livello strutturale ed agli efficientamenti di fatturato.

Per quanto concerne la società controllata More Srl segnaliamo che l'entrata a regime del ramo d'azienda acquistato ha richiesto più tempo di quanto inizialmente previsto tenuto conto che l'azienda si rivolge principalmente a clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato *automotive e aerospazio* che, come noto, sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con una notevole incidenza in termini di contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda. L'organo amministrativo evidenzia che la società More nell'esercizio in commento ha registrato un trend positivo in termini di crescita dei ricavi di vendita e del valore della produzione che confermano le prospettive strategiche di governance. La società controllata sta proseguendo ed investendo risorse nel mercato tecnico scientifico delle Università e dei Centri di ricerca.

Per quanto attiene la controllata Lunghezza d'Onda Srl, come segnalato nelle precedenti relazioni al bilancio, l'operazione è stata ritenuta altamente strategica per il Gruppo Websolute; attraverso la stessa è stata rafforzata la leadership nella fornitura di piattaforme tecnologiche avanzate e di servizi in ambito digitale nel settore dell'Home & Design. Ricordiamo che Lunghezza d'Onda è proprietaria di Showefy© (www.showefy.com), suite di servizi software dove il cuore è un sistema di configurazione 3D in modalità SAAS specializzata in configurazione prodotti e gestione dei servizi per il mondo dell'arredamento, adottato da molti leader di settore del mercato italiano a vocazione internazionale.

Con riferimento alla controllata Xplace, la società specializzata nella gestione Social & Influencer marketing, in relazione agli andamenti gestionali, riscontrati nei primi 6 mesi del passato esercizio, che hanno risentito delle importanti modifiche strutturali del mercato in cui opera, per effetto dell'adozione dell'AI generativa, ha attivato a partire dalla seconda parte dell'esercizio 2025 un nuovo piano straordinario che ha previsto un intervento finalizzato alla normalizzazione della struttura organizzativa per renderla più confacente e bilanciata rispetto ai carichi di lavoro attuali e un processo di creazione di nuovi prodotti e servizi AI based oltre alla revisione di diversi processi produttivi interni che consentiranno con il corrente esercizio di ottenere importanti ottimizzazioni. Il processo di revisione della struttura ha previsto, a partire dal mese di febbraio del corrente esercizio, delle razionalizzazioni alla struttura che le hanno consentito di attivare una ottimizzazione sui costi i cui benefici normalizzati su base annua sono stimati in circa 600 mila euro. Gli interventi pianificati e già implementati pertanto consentiranno alla società, già con il corrente esercizio, di riposizionarsi in un contesto di redditività caratteristica positiva e di poter ambire ad un recupero ulteriore mediante ulteriori attività che sono in fase di concreta adozione.

La controllata W.Academy è una digital business school che opera, per una parte significativa delle proprie attività, in modo specialistico nel campo della formazione finanziata ed è pertanto per una parte importante del proprio business influenzata dalle tempistiche di uscita dei bandi a supporto delle attività formative per giovani e quelli di natura professionale per le aziende. In particolare, si è registrato un ritardo nella partenza di alcuni progetti, che ha influenzato negativamente i risultati dell'esercizio. La formazione professionale dei giovani in cerca di lavoro e per il personale dipendente delle aziende è una leva competitiva importante della nostra economia e gli interventi pubblici in tale ambito possono considerarsi strutturali e quindi, il calo registrato nell'esercizio non determina preoccupazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 4.125.462. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 1.077.509.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, per complessivi euro 2.315.837, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari ad euro 97.830.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 610.127. Si evidenzia che la parte più significativa, per euro 519.112, si riferisce al credito verso le controllate per l'accesso al regime del consolidato fiscale nazionale.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria, per complessivi euro 615.077, per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari. Si evidenzia che l'incremento dei crediti verso controllate deriva dal versamento dell'acconto IRES per euro 566.146 calcolato su base storica.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 335.824, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio precedente nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi possa essere parzialmente recuperato attraverso l'adozione del consolidato fiscale nazionale e per la differenza con la maturazione di imposte nei prossimi anni.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, per complessivi euro 166.690 riferibili sostanzialmente a crediti verso la regione e lo stato per l'accesso a progetti e bandi pubblici finanziati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.043.555.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.920.383	(604.546)	2.315.837	2.315.837
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	854.473	(244.346)	610.127	610.127
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.001	394.076	615.077	615.077
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	335.824	0	335.824	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.774	(197.084)	166.690	166.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.695.455	(651.900)	4.043.555	3.707.731

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 166.690.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per Interessi attivi bancari	177
Crediti verso dipendenti	1.250
Crediti per bandi pubblici	149.174
Costi anticipati	6.128
Crediti diversi	9.961
Totale	166.690

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.258.157	30.351	27.329	2.315.837
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	610.127	-	-	610.127
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	615.077	-	-	615.077
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	335.824	-	-	335.824
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.690	-	-	166.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.985.875	30.351	27.329	4.043.555

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 81.906, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	506.514	(425.411)	81.103
Denaro e altri valori in cassa	1.002	(199)	803
Totale disponibilità liquide	507.516	(425.610)	81.906

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 290.714. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	312.883	(22.169)	290.714
Totale ratei e risconti attivi	312.883	(22.169)	290.714

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	40.039	39.004
Risconti attivi su consulenze	2.224	2.176
Risconti attivi su consulenze quotazione	69.281	70.736
Risconti attivi su gestione autoveicoli	1.618	1.618
Risconti attivi su servizi produttivi	46.994	30.343
Risconti attivi su prestazioni tecniche	22.142	35.591
Risconti attivi su prestazioni di servizi	67.126	103.679
Risconti attivi su manutenzione	5.306	206
Risconti attivi bancari	22.420	24.683
Risconti attivi vari	13.564	4.847
TOTALE	290.714	312.883

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.698.780 ed evidenzia una variazione in diminuzione per euro - 1.196.819. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	204.537	-	-	-	-		204.537
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.044.814	-	-	-	-		4.044.814
Riserva legale	40.907	-	5.000	-	-		45.907
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	-	501.449	-	-		501.449
Varie altre riserve	0	-	-	-	0		0
Totale altre riserve	0	-	501.449	-	0		501.449
Utile (perdita) dell'esercizio	877.770	(371.321)	(506.449)	-	-	(413.872)	(413.872)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.272.429)	-	-	(411.626)	-		(1.684.055)
Totale patrimonio netto	3.895.599	(371.321)	-	(411.626)	0	(413.872)	2.698.780

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	204.537			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.044.814	Riserva di capitale	A-B-C	4.044.814
Riserva legale	45.907	Riserva di utili	B	45.907
Altre riserve				
Riserva straordinaria	501.449	Riserva di utili	A-B-C	501.449
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	501.449			501.449
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.684.055)			(1.684.055)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.112.650			2.908.115
Quota non distribuibile				72.343
Residua quota distribuibile				2.835.772

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto sopra esposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad Euro 26.436.

Si segnala che nell'esercizio 2025 la società ha proseguito il programma di acquisto azioni proprie; in particolare, a seguito della decisione dell'Assemblea degli Azionisti della società, assunta in data 27 novembre 2024, è stato autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. Il Consiglio di Amministrazione della società, in data 27 novembre 2024, ha deliberato l'avvio del suddetto programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 novembre 2024. Il programma di acquisto di azioni è coordinato da Integrae SIM, che prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Websolute in piena indipendenza, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Si evidenzia che in ottemperanza agli obblighi civilistici risulta iscritta una riserva negativa azioni proprie per complessivi Euro 1.684.055.

Si rileva, infine, la decisione di procedere alla distribuzione di dividendi da parte della società per Euro 0,04 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, in circolazione alla data del 5 maggio 2025 (data di stacco della cedola) escluse le azioni proprie detenute dalla Società a tale data, con messa in pagamento il 7 maggio 2025 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo ordinario, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 6 maggio 2025 per complessivi euro 371.321.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, i "Fondi per rischi e oneri", accolgono gli accantonamenti a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali è in corso un contenzioso. Per ulteriori informazioni in ordine all'avanzamento di tali procedure si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Risulta totalmente riassorbito il fondo per imposte differite "passive" iscritto sulle differenze temporanee imponibili

tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25, e riferibile al disposto del D.L. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto, art. 60.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.183	67.537	81.720
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(14.183)	0	(14.183)
Valore di fine esercizio	-	67.537	67.537

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.440.829
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	197.971
Utilizzo nell'esercizio	17.594
Altre variazioni	6.116
Totale variazioni	186.493
Valore di fine esercizio	1.615.090

Negli utilizzi sono esposti gli anticipi e le erogazioni del trattamento di fine rapporto. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

La valutazione dei debiti finanziari verso le banche, iscritti alla voce D.4 per euro 7.237.457, è stata effettuata al valore nominale.

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 633.203 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate pari a complessivi euro 934.986 sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 233.372 mentre da debiti da adesione al regime opzione del consolidato fiscale nazionale, come indicato nelle premesse del presente documento, per un importo di euro 701.615.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi euro 222.864, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile di Gruppo (IRES), in considerazione dell'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo per il triennio 2023-2025, e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 983.922, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti acquisto partecipazione Lunghezza d'Onda Srl	112.500
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	161.792
Debiti per ratei e oneri personale	299.468
Debiti per ricavi anticipati	10.062
Debiti diversi	100
Totale	983.922

La voce "Debiti verso management" pari ad euro 400.000 accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati Maurizio Lanciaprime e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione con inizio della negoziazione delle azioni e warrant della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuto con successo in data 30 settembre 2019. Si segnala che il bonus sopraccitato è stato volontariamente dai beneficiari posto a garanzia delle risultanze derivanti dal contenzioso in essere con l'Ispettorato del Lavoro di Pesaro a seguito della verifica congiunta Inps, Inail ed Ispettorato Territoriale. Il bonus verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali sanzioni che la Società fosse tenuta a pagare, al netto di eventuali rimborsi assicurativi. Si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" per ulteriori informazioni.

Segnaliamo che con riferimento all'acquisizione, in data 2 aprile 2024, della partecipazione di controllo (70%) nel capitale sociale della società Lunghezza d'Onda Srl, al corrispettivo complessivo di euro 3.467 mil. Il piano di pagamento dell'investimento si sviluppa come segue: 2,932 milioni di euro pagati alla stipula dell'atto, quanto a 0,31 milioni di euro pagati entro il 22 aprile 2024 mentre quanto a 112,5 migliaia di euro pagati entro il 15 gennaio 2025 e 112,5 migliaia di euro già pagati entro il 15 gennaio 2026.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.222.584.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.958.434	279.023	7.237.457	3.226.558	4.010.900
Debiti verso fornitori	748.714	(115.511)	633.203	533.203	100.000
Debiti verso imprese controllate	596.530	338.456	934.986	934.986	-
Debiti tributari	763.564	(540.700)	222.864	222.864	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.152	(24.001)	210.151	210.151	-
Altri debiti	1.085.192	(101.270)	983.922	583.922	400.000
Totale debiti	10.386.586	(164.002)	10.222.584	5.711.684	4.510.900

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Segnaliamo che, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato dell'agevolazione prevista all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, in ordine alla sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento, usufruendo della moratoria, fino a gennaio 2021, di rate in scadenza per complessivi residui euro 39.438. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Si evidenzia che la società, nel corso dell'esercizio in commento, al fine di sostenere gli investimenti strategici e con l'obiettivo di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante, ha perfezionato la stipula di:

- finanziamento chirografario acceso presso Credem, a tasso variabile, per un valore di Euro 200.000 con durata di n. 15 mesi (scadenza 05/12/2026) di cui n. 3 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile;
- finanziamento chirografario acceso presso BPER, a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 19 mesi (scadenza 23/07/2027) di cui n. 6 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile;
- finanziamento chirografario acceso presso Unicredit Spa, a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 48 mesi (scadenza 30/06/2029) con rate di rimborso mensile;
- finanziamento chirografario acceso presso Credit Agricole Italia Spa, a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 12 mesi (scadenza 05/12/2026) con rate di rimborso mensile;
- finanziamento chirografario acceso presso Banco BPM Spa, a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 63 mesi (scadenza 30/12/2030) di cui n. 3 mesi di preammortamento con rate di rimborso trimestrale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	7.237.458	-	-	7.237.457
Debiti verso fornitori	576.903	23.663	32.637	633.203
Debiti verso imprese controllate	934.986	-	-	934.986

Debiti tributari	222.864	-	-	222.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.151	-	-	210.151
Altri debiti	983.922	-	-	983.922
Debiti	10.166.284	23.663	32.637	10.222.584

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 65.259. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.904	(17.618)	12.286
Risconti passivi	135.971	(82.999)	52.972
Totale ratei e risconti passivi	165.874	(100.615)	65.259

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su interessi passivi	12.286	29.904
Totale	12.286	29.904

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su servizi produttivi	52.047	134.380
Risconti passivi su contributi in conto impianti	925	1.590
Totale	52.972	135.971

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 9.256.131, di cui euro 8.472.564 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Per ulteriori dettagli sull'evoluzione dei dati si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti contributi in conto esercizio ed in conto impianti, per complessivi euro 163.274, riconducibili sostanzialmente:

- progetto CTE Square, Casa delle Tecnologie Emergenti, per l'importo di competenza di euro 123.644, ha lo scopo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione con l'intento di trasferire know-how tecnologico verso le piccole e medie imprese per produrre sempre più servizi di qualità. Proof of attendance, Real-time digital twin, Ambienti multimediali interattivi, sono le tre linee di ricerca che incrociano i tre verticali Cultura, Turismo, Engagement. La prima linea prevede l'applicazione di tecnologie Blockchain, DLT e NFT in un contesto tecnologico con piena copertura 5G, unita alla disponibilità di piattaforme edge e cloud. La seconda prevede di avvalersi di tecnologie IoT, di mobile crowdsourcing, di tecniche di video analisi e di machine learning per costruire e mantenere costantemente aggiornati i gemelli digitali che abilitano il monitoraggio, la gestione, la fruizione e la simulazione di scenari. La terza linea intende spingere al limite le prestazioni offerte dalle tecnologie emergenti nell'ambito della creazione di ambienti multimediali interattivi e della loro fruizione remota e di massa;
- credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi 2021, stanziato a conto economico per la relativa quota di competenza di euro 1.590. L'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR;
- contributo Fondimpresa per formazione finanziata per euro 7.607.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore anno corrente	%	Valore anno precedente	%
Piattaforme Digitali, licenze software, mobile App e Cloud & System Integration	5.414.130	63,9	5.963.661	62,7
Digital Marketing	1.311.260	15,5	1.591.569	16,7
Brand UX, UI, Customer Journey, Consulenza Digital Strategy	239.480	2,8	727.074	7,6
New Media Marketing	107.486	1,3	72.791	0,8
Social & Influencer Marketing	951.234	11,2	907.516	9,5
Digital Academy	12.013	0,1	60.422	0,6
Realtà virtuale aumentata ed Intelligenza artificiale	355.870	4,2	88.350	0,9
E-Commerce Strategy & Management	81.091	1,0	102.768	1,1
TOTALE	8.472.564	100,0	9.514.151	100,0

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.954.916
Altri Paesi Unione Europea	84.008
Resto del Mondo	433.640
Totale	8.472.564

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali - alla voce *software* - per la progettazione e la realizzazione delle piattaforme digitali e tools AI Assistant, con particolare sviluppo in ambito intelligenza artificiale generativa utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e per l'organizzazione interna dell'azienda e del gruppo.

L'obiettivo è quello di sfruttare le competenze aziendali - in termini di ricerca, di conoscenza, di inventiva e di competenza tecnica anche su ambiti di know how molto d'avanguardia come l'AI - per rendere più efficaci ed efficienti sul fronte economico e prestazionale in termini anche decisionali rispetto alle soluzioni tecniche oggi presenti sul mercato, ampliandone il target di clientela potenziale e quindi percorrere una strategia di posizionamento della Società e del Gruppo, come specializzati nell'intelligenza artificiale generativa, in una finestra temporale che ha aperto a sfide che possono qualificarsi come opportunità.

Per mantenere e potenziare una posizione di leader di mercato la società anticipa la domanda della clientela per cogliere i mutamenti che lo sviluppo della tecnologia consente di fare.

Dopo avere rinnovato fino al 2024 le piattaforme di Digital Asset Management, Back Office Manager, di Hosting e di Brand Content - tutte funzionalità utilizzate per la prestazione di servizi di comunicazione "di base" - nell'esercizio in esame le risorse sono state indirizzate allo sviluppo delle funzionalità legate all'Intelligenza Artificiale generativa ed alla creazione di prodotti utili per promuovere business.

È continuata una solida attività di confronto e di collaborazione con centri di ricerca e con poli universitari, oltre che alla partecipazione - quali relatori - a convegni e momenti di approfondimento che, oltre alla maturazione tecnica delle risorse interne, ha consentito una visione sul mercato e sulle prospettive pratiche per l'utilizzo delle funzionalità dell'intelligenza artificiale.

Tale conoscenza ha consentito di individuare quelle attività considerate "resilienti" all'introduzione dell'IA - sulle quali investire - ed invece quelle che invece saranno presto sorpassate.

È stata pertanto sviluppata una piattaforma tecnologica AI di base sulla quale costruire una serie di implementazioni verticali per la copertura di molteplici necessità, come di seguito indicato:

Funzionalità	Prodotto realizzato
Modello di implementazione AI Sales Assistant	Company AI
Modello di implementazione AI Realtime Support Assistant	
Modello di implementazione Corporate AI	
Modello di implementazione AI Solution Configurator Assistant	
Modello di implementazione AI Brand Ambassador	
Modello di implementazione AI Content Marketing Machine	Content AI Machine
Modello di implementazione AI Quality Feedback Assistant	Quality AI Feedback Assistant

Alcuni applicativi hanno integrato servizi già disponibili sul mercato, dotandoli di nuove funzionalità, ed altri invece sono relativi alla coniugazione delle funzionalità dell'intelligenza artificiale alle molteplici attività quotidiane. Più in particolare:

- **Modello di implementazione AI Sales Assistant:** un assistente AI per il supporto alle vendite, in grado di rispondere ai clienti, suggerire prodotti e ottimizzare le strategie commerciali.
- **Modello di implementazione AI Realtime Support Assistant:** un assistente AI che fornisce supporto in tempo reale, rispondendo a domande, risolvendo problemi e migliorando il servizio clienti.
- **Modello di implementazione Corporate AI:** un'AI su misura per le aziende, pensata per migliorare la produttività interna, automatizzare processi e supportare il personale.
- **Modello di implementazione AI Quality Feedback Assistant:** un assistente AI che raccoglie e analizza feedback, aiutando le aziende a migliorare i loro prodotti e servizi.
- **Modello di implementazione AI Solution Configurator Assistant:** un AI che guida i clienti nella configurazione di soluzioni personalizzate, semplificando scelte e opzioni disponibili.
- **Modello di implementazione AI Content Marketing Machine:** un AI dedicato alla creazione di contenuti di marketing, come testi, immagini e strategie di engagement.
- **Modello di implementazione AI Brand Ambassador:** un AI che agisce come ambasciatore digitale del brand, interagendo con il pubblico e rafforzando l'identità aziendale.
- **Piattaforma BOM Core Composable Headless:** una piattaforma flessibile e componibile che permette di gestire i dati aziendali senza vincoli strutturali, adattandosi facilmente a diverse esigenze.

Oltre a tali piattaforme, nei primi mesi dell'esercizio 2025 è stata rilasciata la nuova versione della piattaforma BOM Core Composable Headless (piattaforma flessibile e componibile che permette di gestire i dati aziendali senza vincoli strutturali, adattandosi facilmente a diverse esigenze), tuttora in utilizzo.

Tutti gli investimenti consentiranno di efficientare le attività produttive di alcuni servizi determinando un miglioramento della redditività e degli standard qualitativi oltre ad un accorciamento del lead time di sviluppo dei processi coinvolti.

Oggi Websolute ha a disposizione applicativi di integrazione DAM (Digital Asset Management) con moduli di integrazione per configurazioni 3D per illustrazioni e per vendita e-commerce in particolari ambiti settoriali e merceologici, così come piattaforme di marketing (Retail Loyalty Club) per la gestione di una rete di retail finalizzata alla creazione di uno stretto rapporto di fedeltà con la cliente, che condivide la profilazione degli utenti, dei dati, delle offerte e delle revenue di attività di e-commerce, nonché "Data Driven Content Strategy" che pone il focus sul ruolo della strategia digitale nell'individuazione del miglior contenuto possibile da erogare nel miglior momento possibile su un dato target come supporto alle decisioni, ed anche soluzioni virtuali legate al "Metaverso 4.0", oltre a soluzioni più squisitamente tecniche di hosting DTC. Molte soluzioni sono inoltre scalabili ed implementabili (cd. Poke Strategy) con appositi tool verticali costruiti per coprire un considerevole numero di necessità del mercato.

L'argomento ha un ambito di applicazione molto vasto e, per alcuni settori, verrà sviluppato dalle altre società appartenenti al gruppo (W.Academy per l'attività di formazione, More per lo sviluppo di realtà aumentata e realtà

virtuale, DNA per la produzione di contenuti video e di animazione. Moca e Xplace per i loro rispettivi processi in ambito Digital e Social Marketing), il tutto fondendo modalità fisiche su una forte componente di peers to peers. Le funzionalità in corso di progettazione saranno inoltre *compliance* con le nuove direttive europee sull'intelligenza artificiale, in parte applicabili già oggi e che saranno pienamente vigenti dalla metà del corrente 2026.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.807.937. Per ulteriori dettagli sull'evoluzione dei dati si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -1, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	1.432
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	1.433
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-1

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dalle società controllate Moca Interactive Srl e Lunghezza d'Onda Srl, partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 938.000 e si riferisce per euro 750.000 alla società Moca Interactive Srl, per euro 125.000 alla società Shinteck Srl e, per la restante parte, pari ad euro 63.000 alla società Lunghezza d'Onda Srl.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	194.948
Altri	6.522
Totale	201.470

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati nella voce A e B/C del Conto economico ricavi e/o costi di entità e/o natura eccezionale non ripetibili nei prossimi esercizi ad esclusione:

- dell'indennità di esodo una tantum, per complessivi euro 31.000, sostenuta per incentivare la chiusura di rapporti di lavoro del personale dipendente nell'ambito della politica di normalizzazione dei costi, di efficientamento e di razionalizzazione della struttura organizzativa;
- dell'incentivazione pari ad Euro 294.981, incluso di contributi a carico dell'azienda, a favore degli amministratori riferibili al passato esercizio;
- della certificazione delle spese R&S riferibili ad annualità pregresse al 2024 pari a Euro 20.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare, risultano iscritte imposte anticipate sull'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Adesione al regime del consolidato fiscale nazionale

Il regime del consolidato fiscale, regolato dagli articoli da 117 a 129 del Tuir, prevede la tassazione dei gruppi su base consolidata, consentendo la determinazione di un'unica base imponibile in capo alla società consolidante.

Le singole società aderenti al consolidato iscrivono nel conto economico del proprio bilancio d'esercizio il carico fiscale inerente all'IRES nella misura determinabile per effetto del combinato operare delle norme tributarie e degli accordi di natura privatistica perfezionati tra le stesse società.

Si segnala che nel passivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse D - Debiti, alla voce 12, è iscritto il debito verso l'erario per imposta IRES derivante dall'accesso al regime del consolidato fiscale.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) sono state iscritte le imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B - Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite" sono state parzialmente riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;

- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state stanziati e riassorbite le imposte relative al regime della tassazione di gruppo (c.d. Consolidato fiscale nazionale) nonché alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	11.912
Riassorbimento Imposte differite IRAP	2.271
Totale imposte differite	-14.183
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-374.789
Totale imposte (20)	-388.972

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell’esercizio corrente confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	11.912
Fondo imposte differite: IRAP	0	2.271
Totali	0	14.183
Attività per imposte anticipate: IRES	335.824	335.824
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	335.824	335.824

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo degli apprendisti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	79
Operai	1
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	85

Si evidenzia un decremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 86 del precedente esercizio a n. 85 dell'esercizio in commento evidenziando una riduzione dell'organico pari a n. 1 unità rispetto all'esercizio precedente. Il dato trova giustificazione nelle attività di normalizzazione dei costi del personale con l'obiettivo di giungere ad una struttura organizzativa bilanciata e maggiormente efficiente in termini di risorse impiegate.

Per ulteriori informazioni sulle politiche aziendali si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.058.065	19.760

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 14 aprile 2025, ha deliberato di nominare il Collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

PIANO DI COMPENSO VARIABILE IN FAVORE DEI COMPONENTI DEL CDA

Si segnala che l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, in data 14 aprile 2025, ha deliberato l'approvazione di un piano di compenso variabile (il "Piano"), da corrisondersi per cassa, al raggiungimento di determinati obiettivi di performance nell'esercizio 2025, esclusivamente in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'Amministratore Indipendente, che abbiano anche ruoli apicali nell'ambito del gruppo Websolute. Il Piano costituisce uno strumento in linea con le best practice nazionali ed internazionali, utile ad orientare la performance delle "persone chiave" verso i risultati strategici, collegando al tempo stesso parte della remunerazione agli obiettivi raggiunti in tema di ottimizzazione del risultato operativo lordo e di generazione di cassa, rappresenta un fattore di successo fondamentale. Per le sue finalità e caratteristiche si ritiene che il Piano possa riflettersi positivamente sull'andamento gestionale, essendo idoneo a stimolare il massimo impegno degli Amministratori che ricoprono particolari incarichi rispetto al conseguimento di obiettivi di crescita.

Si segnala che alla luce delle *performance* del Gruppo Websolute nell'esercizio 2025 non risulta raggiunto uno dei target previsti dal Piano di incentivazione 2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.542
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.542

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 14 aprile 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025-2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nell'esercizio 2019, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Filippo Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Si rileva inoltre che in data 29 aprile 2020 l'azionista Innovative – RFK S.p.A. ha proceduto alla cessione di n. 140.426 azioni ordinarie di Websolute S.p.A. a favore dei seguenti beneficiari: Paolo Pescetto, Hasmonai Hazan, Antares S.r.l.. La motivazione di tale operazione è riconducibile al riconoscimento da parte di Innovative - RFK S.p.A. di un premio a beneficio dei predetti soggetti quali proponenti l'investimento di Innovative - RFK S.p.A. medesima nel capitale di Websolute Spa.

Con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban si è proceduto all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86.

Conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando

il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si segnala che in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. In seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Rileviamo inoltre che in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. In seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

L'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Segnaliamo il completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare, nell'ambito del programma sono state acquistate 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 di cui al punto precedente.

Nell'esercizio 2024 l'Assemblea degli Azionisti della società in data 24 aprile 2024 e successivamente in data 27 novembre 2024 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 30 aprile 2024 e successivamente in data 27 novembre 2024 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti rispettivamente del 24 aprile 2024 e del 27 novembre 2024 ed il termine del programma acquisto azioni proprie deliberato il 24 aprile 2024 per la parte residua di programma non utilizzata. Il programma di acquisto di azioni è coordinato da Integrae SIM, che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Websolute in piena indipendenza, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Pertanto, alla data del 30 marzo 2026, la Società, facendo seguito alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020, 19 aprile 2022, 24 aprile 2024 e 27 novembre 2024 detiene n. 1.122.000 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 10,97%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;
- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020;
- n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022;
- n. 368.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 6 maggio 2024 ed il 26 novembre 2024, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024;
- n. 313.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 27 novembre 2024 ed il 30 marzo 2026, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 novembre 2024.

Segnaliamo che, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'azionista Innovative-RFK S.p.a., rappresentata legalmente dal Sig. Antonello Carlucci, ha comunicato la discesa al di sotto della soglia di rilevanza del 5%. L'azionista Redfish Listing Partners S.p.a., rappresentata legalmente dal Sig. Paolo Pescetto, ha comunicato il superamento della soglia di rilevanza del 10% del capitale sociale di Websolute S.p.A.. Tale circostanza è conseguenza dell'acquisto e corrispondente vendita di n. 1.248.504 azioni ordinarie Websolute, avvenuta in data 10 luglio 2025, ad esito della quale l'azionista Innovative-RFK S.p.a. risulta non detenere più azioni ordinarie di Websolute S.p.A. mentre l'azionista Redfish Listing Partners S.p.a. risulta detenere azioni ordinarie Websolute S.p.A. pari a n. 1.248.504 azioni ordinarie di Websolute S.p.A., pari al 12,21% del capitale sociale.

Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto, nel rispetto della procedura in vigore di internal dealing, alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra ed in particolare alla data del 31 dicembre 2025:

Azionisti	Azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.240.530	21,91%
<ul style="list-style-type: none"> • attraverso Cartom Srl • in proprio 	2.008.765 231.765	19,64% 2,27%
Lyra Srl (Mattioli Lamberto)	1.741.968	17,03%
W Srl (Tonti Claudio)	1.534.115	15,00%
Pescetto Paolo	1.408.309	13,77%
<ul style="list-style-type: none"> • attraverso Redfish Listing Partners S.p.A. • in proprio 	1.248.504 159.805	12,21% 1,56%
Websolute Spa (azioni proprie)	1.113.200	10,89%
Mercato	2.188.703	21,40%
TOTALE	10.226.825	100,00%

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che erano titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che hanno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1. Sarà attribuita ai portatori dei warrant la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7 (e) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano concluse le finestre di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197 e, pertanto, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. Come già ampiamente descritto si rileva che:

- in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;
- in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, sono migrate sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext. La prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società Emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avvengono sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq consente alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si è aggiunta anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali dei 7 mercati europei Euronext che capitalizzavano, al momento dell'operazione, in modo aggregato circa €6,3 tn e rappresentano circa 1.900 società Emittenti quotate su cui operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825 su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

Si segnala che in esito del "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) delle azioni ordinarie e warrant della società e nei bilanci successivi.

Alla data di redazione del presente bilancio sono giunti gli esiti di due sentenze completamente favorevoli alle tesi della Websolute, come di seguito argomentato in maniera più puntuale.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 Euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepite differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi Euro 516.839,32.

Sono state inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società ha ritenuto necessario difendere il proprio operato presso le sedi competenti.

Nel corso del precedente esercizio si sono celebrati due distinti procedimenti:

- Uno di natura amministrativa a carico della società e relativo alle eccezioni evidenziate dagli organi ispettivi,
- Uno personale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'esito dei ricorsi presentati

Alla data di redazione del presente bilancio, entrambi i procedimenti sono giunti a sentenza, ed in particolare:

- Per quanto riguarda il procedimento a carico della società
 - il Giudice del Tribunale di Pesaro con sentenza emessa in data 28 gennaio 2022:
 - Ha accolto il ricorso della società riconoscendo che la documentazione prodotta a giustificazione di num. 1.309 giorni di trasferta soddisfa pienamente l'onere della prova;
 - Ha accolto in toto il ricorso della società in merito al contestato inquadramento di due dipendenti;
 - Ha addebitato la Websolute al pagamento di Euro 2.500 di spese di lite.
 - La sentenza ha inoltre precisato che "... la decisione dell'Inps di non riconoscere [...] le trasferte contabilizzate [...] sia ingiustificata". Ciò si presume possa legittimare la società a richiedere la corretta detrazione anche per le residue giornate di trasferta, inizialmente non incluse del procedimento sopra richiamato.
 - Al fine di meglio tutelare le ragioni della Società riconosciute dalla sentenza di primo grado, in data 20 luglio 2022, la Società ha depositato ricorso presso la Corte di Appello di Ancona.

- In data 2 marzo 2023 è stata celebrata la prima udienza presso la Corte di Appello di Ancona, Sezione per le controversie di lavoro. Il Collegio Giudicante, con sentenza notificata in data 22 marzo 2023, ha confermato la correttezza della sentenza di primo grado del 28 gennaio 2022 in riferimento al pieno riconoscimento sia delle 1.309 giornate di trasferta sia del corretto inquadramento di due dipendenti ma nel contempo ha rigettato, compensando le spese giudiziali ad eccezione del contributo unificato, sia l'appello principale che quello incidentale dell'INPS in riferimento alla pretesa della società nel vedersi riconosciute tutte le trasferte contestate e l'annullamento di tutte le contestazioni mosse dagli ispettori. La Corte, infine, ha ritenuto che non fosse accoglibile la censura di illegittimità dell'atto per violazione dell'art. 4 L. n. 628/1961. L'esito dell'appello non modifica le appostazioni fatte dalla società in considerazione di quanto sotto riportato nel paragrafo "Le garanzie di cui gode la società".
- Nella ragionevole convinzione di avere delle argomentazioni a supporto, la società emittente ha depositato in data 26 luglio 2023, mediante il proprio legale, ricorso in Cassazione avverso alla decisione della Corte di Appello di Ancona, tutt'ora pendente e con udienza al momento non ancora fissata.
- Il procedimento a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è anch'esso concluso con sentenza di totale assoluzione con la formula più ampia ("*perché il fatto non sussiste*"), quindi totalmente favorevole. La sentenza è stata emessa del Tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 2022.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi. Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute su Aim Italia (ora Euronext Growth Milan).

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citato, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

Iscrizione Fondo Rischi

Tenuto conto che i termini per presentare eccezioni rispetto alle sentenze sopra richiamate non è ancora spirato, in applicazione di un principio di prudenza, l'organo amministrativo ha ritenuto di mantenere il fondo rischi precedentemente stanziato.

Il fondo evidenzia pertanto uno stanziamento, effettuato nei precedenti esercizi, di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020 la società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della locale Agenzia delle Entrate ai fini Ires ed Irap per i periodi di imposta 2015-2017. La verifica è terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";

- L'ammontare delle spese di trasferta - per la quota forfettaria - in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Irap.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383. In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportato nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali e nella convinzione della correttezza del proprio operato, resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia.

Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria, anche in base a precedenti pronunce della stessa Agenzia delle Entrate.

In data 23 maggio 2022 la Società ha ricevuto l'avviso di accertamento n. TQ9033T00504/2022 relativo al processo verbale sopraccitato. A tale fine la Società ha richiesto l'attivazione di un accertamento con adesione per motivare le proprie ragioni. Nei contraddittori tenutisi in data 1° settembre e 29 settembre 2022 l'Agenzia non ha accettato le ragioni proposte, tale che Websolute ha presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Pesaro.

In data 07 dicembre 2023 si è pronunciata la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pesaro, Sezione 1, ritenendo non fondate le eccezioni mosse dall'Agenzia delle Entrate sia ai fini IRES che ai fini IRAP, accogliendo, pertanto, il ricorso presentato dalla società Websolute e dichiarando nullo l'impugnato avviso di accertamento.

A fronte di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate di Pesaro, con PEC trasmessa in data 2 agosto 2024, ha proposto ricorso in appello dinnanzi alla Commissione Tributaria di secondo grado di Ancona. La società presenterà le proprie controdeduzioni nei termini previsti dalla Legge, tenuto conto che alla data odierna la Commissione adita non ha ancora fissato la data dell'udienza e, conseguentemente, il termine non è stato fissato il termine per il deposito delle controdeduzioni.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) maggiorato di sanzioni calcolate per Euro 4.887.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Gruppo si rivolge a PMI di medie dimensioni, leader nei loro mercati di riferimento, imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: *Consulenza Digital Strategy, Piattaforme Digitali, Suite Software Configurazione 3D, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Ecommerce Business Strategy & Management, Editoria New Media, Social*

& Influencer Marketing, Academy Business School, Data Science & Artificial Intelligence, Cloud & System Integration e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata. Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand alla realizzazione di strategie di marketing e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A.	Piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	Soluzioni di performance marketing mediante (i) strategie SEO; (ii) campagne di performance advertising; e (iii) tecniche di conversion rate optimization
XPLACE SRL	Servizi di social marketing e, in particolare, di digital PR, customer activation & engagement, content creation & management e social media & community management
DNA SRL	Progetti di video storytelling e advertising, anche mediante forme di product placement ed eventi live. Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	Sviluppo mobile multipiattaforma B2B e B2C di applicazioni.
W.ACADEMY SRL	Academy e servizi di formazione digital oriented, organizzazione Master e formazione interaziendale.
MORE SRL	Player di riferimento nella "Virtual E-Motions" ovvero soluzioni avanzate per la realtà virtuale 3D (reality center, teatri virtuali), per l'Entertainment ed Edutainment, (motion capture, virtual set) e per la visualizzazione in realtà virtuale di soluzioni museali.
LUNGHEZZA D'ONDA SRL	Società proprietaria di Showefy© (www.showefy.com), suite di servizi software dove il cuore è un sistema di configurazione 3D in modalità SAAS specializzata in configurazione prodotti e gestione dei servizi per il mondo dell'arredamento. Suite pensata per un utilizzo web che adotta le più avanzate tecnologie incluso quelle AI e si integra con le piattaforme web e i principali sistemi gestionali aziendali per consentire alle aziende di arredamento una completa e specialistica integrazione con i propri processi interni ed esterni in ottica B2C e B2B.

Gli scambi che intervengono fra le società del Gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del Gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del Gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	103.550
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	1.202.856
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	LUNGHEZZA D'ONDA SRL	63.000
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W.ACADEMY SRL	83.060
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MORE SRL	6.470
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	497.528
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	362.930
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	54.718
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	139.182
W.ACADEMY SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	58.524
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	135.418
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	185.744

Le società Lyra Srl e Cartom Srl hanno contrattualizzato rispettivamente un accordo di reversibilità del compenso dell'amministratore Mattioli e dell'amministratore Lanciaprima; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tali compensi, indicati al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento.

Creditore	Debitore	Importo
-----------	----------	---------

SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	58.117
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	135.370
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	485.708
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	33.940
W.ACADEMY SRL	WEBSOLUTE SPA	55.528
LUNGHEZZA D'ONDA SRL	WEBSOLUTE SPA	131.722
MORE SRL	WEBSOLUTE SPA	49.026
WEBSOLUTE SPA	XPLACE SRL	4.784
WEBSOLUTE SPA	MOCA INTERACTIVE SRL	381.994
WEBSOLUTE SPA	DNA SRL	37.962
WEBSOLUTE SPA	W.ACADEMY SRL	236.994
WEBSOLUTE SPA	MORE SRL	39.652
WEBSOLUTE SPA	LUNGHEZZA D'ONDA SRL	135.741

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 100%
DNA SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%
W.ACADEMY SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 60% Sida Group Srl 40%
MORE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 55% Nextlab Srl 10% Cadland S.r.l. 35%
LUNGHEZZA D'ONDA SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Antonio De Cicco 15% Andrea Zofrea 15%

Si segnala che i rapporti delle controllate con la società riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti della società e/o della società correlata.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti da menzionare salvo quanto già indicato al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" all'interno del presente documento.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetta all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, pur non accedendo alle agevolazioni specifiche a causa della grande incertezza normativa che si è recentemente venuta a creare, il tutto in ossequio ad un rigoroso principio di prudenza.

Così come richiamato dalla nota Unioncamere-Mise del 29 aprile 2014, i costi di ricerca e sviluppo rientranti nella normativa in esame sono sia i costi di ricerca e sviluppo capitalizzabili ai sensi di quanto previsto dai principi contabili, sia le ulteriori spese relative allo sviluppo competitivo e precompetitivo, tra i quali anche i costi del personale, dei collaboratori e degli amministratori. Per tali attività la società ha sostenuto costi per il personale dipendente e per i collaboratori esterni, riconosciuti capitalizzabili a tale fine, per un importo complessivo di euro 737.925.

Pertanto, in relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 9.256.131, l'importo sopra evidenziato si attesta in una percentuale del 7,97%, che risulta abbondantemente superiore al limite richiesto dalla norma.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Sono in corso alcune attività per procedere alla registrazione di ulteriori privative industriali, in aggiunta a quelle già in essere, per le quali non è possibile fare alcuna "disclosure" per motivi di riservatezza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. La seguente

Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogatore	Contributo	Causale
1	Mise	1.590	Quota competenza Credito Imposta Beni Strumentali ordinari L. 178/2020
2	Mise	9.595	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2022 e compensato nel 2024
3	Fondimpresa	7.607	Piano formativo Fondimpresa
4	Mise	123.644	Quota competenza Progetto CTE Square

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita netta dell'esercizio, pari ad Euro 413.872,25, mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria che risulta ampiamente capiente.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giampaolo Marinelli, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 204.536,50 i.v.
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese delle MARCHE nr. 02063520411
Nr. R.E.A. PS - 151254

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che hanno portato una perdita netto di esercizio di euro 413.872.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Si segnala il compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.. A tal riguardo Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, modificando, con efficacia 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia al fine di rinominare il Mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan" e il Nominated Adviser in "Euronext Growth Advisor". In conseguenza delle modifiche apportate ai Regolamenti del mercato AIM Italia, la Società, alla luce dell'avviso di Borsa Italiana n. 31776 del 27 settembre 2021, ha proceduto all'adeguamento delle procedure e dei regolamenti interni.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, sono migrate sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext. La prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società Emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avvengono sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq ha consentito alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si è aggiunta anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali degli 8 mercati europei Euronext che capitalizzavano, al momento dell'operazione, in modo aggregato circa €6,3tn e rappresentano circa 1.900 società Emittenti quotate su cui operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto, Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato Euronext Growth Milan, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;

Relazione sulla Gestione

- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;
- comitato parti correlate, composto da n. 2 membri, di cui un amministratore indipendente e il presidente del collegio sindacale o in sostituzione il sindaco più anziano;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 Codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale alla data del 31 dicembre 2025:

Azionista	n. azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.240.530	21,91%
○ attraverso Cartom S.r.l.	2.008.765	19,64%
○ in proprio	231.765	2,27%
Lyra Srl (Mattioli Lamberto)	1.741.968	17,03%
W Srl (Tonti Claudio)	1.534.115	15,00%
Pescetto Paolo	1.408.309	13,77%
○ attraverso Redfish Listing Partners S.p.A.	1.248.504	12,21%
○ in proprio	159.805	1,56%
Websolute Spa (azioni proprie)	1.113.200	10,89%
Mercato	2.188.703	21,40%
Totale	10.226.825	100,00%

Segnaliamo che, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'azionista Innovative-RFK S.p.a., rappresentata legalmente dal Sig. Antonello Carlucci, ha comunicato la discesa

Relazione sulla Gestione

al di sotto della soglia di rilevanza del 5%. L'azionista Redfish Listing Partners S.p.a., rappresentata legalmente dal Sig. Paolo Pescetto, ha comunicato il superamento della soglia di rilevanza del 10% del capitale sociale di Websolute S.p.A.. Tale circostanza è conseguenza dell'acquisto e corrispondente vendita di n. 1.248.504 azioni ordinarie Websolute, avvenuta in data 10 luglio 2025, ad esito della quale l'azionista Innovative-RFK S.p.a. risulta non detenere più azioni ordinarie di Websolute S.p.A. mentre l'azionista Redfish Listing Partners S.p.A. risulta detenere azioni ordinarie Websolute S.p.A. pari a n. 1.248.504 azioni ordinarie di Websolute S.p.A., pari al 12,21% del capitale sociale.

Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto, nel rispetto della procedura in vigore di internal dealing, alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**Caratteristiche della società in generale**

L'esercizio 2025 continua ad essere caratterizzato da un contesto socioeconomico nazionale ed internazionale che continua a risentire degli impatti negativi di ricaduta sull'economia originati dalla guerra Russia – Ucraina nonché dal sanguinoso conflitto in Medio Oriente e degli impatti sulla politica dei dazi innescate dagli USA. Le tensioni inflattive hanno impattato in maniera generalizzata su tutti i business e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici, sulle famiglie stante la contrazione del potere di acquisto. In tale contesto la nostra società è stata impegnata nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate da questa situazione, gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, esigenza fondamentale per affrontare le sfide di un mercato molto competitivo nel prossimo futuro.

In questo contesto grande rilevanza in termini di impatto è determinata dalla fase storica di cambiamento strutturale del mercato del digitale e dell'organizzazione in generale dei processi delle aziende in conseguenza dell'introduzione delle nuove tecnologie AI, innovazione molto importante che sta drasticamente rivoluzionando il mercato dei servizi da una parte accelerando l'esigenza di introdurre le nuove tecnologie e dall'altra rallentando la richiesta dei servizi digitali di natura tradizionale. Questo determina pertanto: una fase di transizione con un processo di avvio di progetti focalizzati sull'AI all'interno di aziende che iniziano un percorso per sua natura inizialmente lento ed il rallentamento degli investimenti negli altri ambiti, in particolare sui servizi maggiormente impattati dalle nuove tecnologie.

Per le ragioni sopra esposte, e alla luce dell'eccezionalità della fase di cambiamento strutturale che sta interessando il mercato di riferimento, si evidenzia l'opportunità di proseguire il piano di interventi volto, da un lato, alla normalizzazione della struttura dei costi e, dall'altro, alla valorizzazione delle opportunità di efficientamento operativo. Tali azioni sono ritenute idonee a sostenere il percorso di sviluppo già delineato, sia attraverso il progressivo riequilibrio della base dei costi, sia mediante le ottimizzazioni conseguibili con l'implementazione del piano di "AI Transformation" e con il pieno sfruttamento delle sinergie operative interne al Gruppo. Nel loro complesso, tali iniziative sono orientate a favorire un rafforzamento sia dei volumi di attività sia della redditività.

Particolare rilevanza nello sviluppo strategico è sul fronte degli investimenti sulla Generative AI finalizzati alla massimizzazione dei fatturati, tramite sviluppo di extra ricavi di vendita grazie ai nuovi prodotti e servizi creati nell'esercizio oggetto di esame, oltre al recupero di costi di produzione grazie ai possibili efficientamenti dei processi interni produttivi ed in generale della struttura organizzativa.

L'attività di normalizzazione dei costi strutturali, in parte da ricondurre al necessario correttivo conseguente ad una diversa prospettiva di crescita commerciale, per i motivi sopra commentati, a partire dal corrente esercizio si intende determinare un cospicuo recupero di costi senza intaccare la capacità produttiva e la qualità del lavoro svolto, che anzi si considera accresciuta grazie agli investimenti profusi in nuovi strumenti, metodologie di lavoro e nuove procedure gestionali e all'attività conseguente che si sta portando avanti, formando anche le risorse interne, con costanza per porre grande attenzione alimentando sempre più tempestivamente la consapevolezza, focalizzando l'attenzione sulle potenziali criticità che determinano sprechi e sui disservizi del sistema organizzativo. Tale attività che si stanno svolgendo

Relazione sulla Gestione

nell'esercizio corrente avranno impatti positivi, i cui effetti hanno l'obiettivo di correggere in modo significativo gli andamenti gestionali che sono rilevabili nel bilancio del 2025, determinando benefici auspicabilmente significativi anche nel corrente esercizio 2026.

La società ha inoltre proseguito il potenziamento di attività finalizzate a sviluppare ulteriormente il processo di integrazione delle controllate in termini di business, di prodotto e di processi interni oltre che delle risorse umane per massimizzare la redditività e la competitività della proposta al mercato.

Particolare rilevanza strategica sul fronte investimenti è l'attenzione che è stata posta allo sviluppo delle competenze interne, che oggi sono governate da una unit interna dedicata in Generative AI e allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che utilizzano tale tecnologia, qualificabili come capex da crescita, che rappresentano la gran parte del totale investimenti evidenziando l'importanza strategica per la società ed il Gruppo.

Ci preme in ogni caso evidenziare con soddisfazione che, la gran parte delle società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro Gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La società nel corso dell'esercizio ha realizzato alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso;
- conferma dell'opzione, per il triennio 2023-2025, al regime per la tassazione di gruppo (c.d. "consolidato fiscale nazionale") di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il regime opzionale consiste nella determinazione in capo alla società o ente controllante (Websolute) di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti (società controllante e società controllate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo. L'art. 117 del TUIR prevede che solo i soggetti, fra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), codice civile, con i requisiti di cui all'art. 120 del TUIR, possano aderire al regime opzionale. L'opzione non prevede l'inclusione della società Shinteck sui cui la società Emittente non ha un controllo di diritto ma esercita un'influenza notevole in assemblea soci;
- prosecuzione del programma di acquisto azioni proprie, per complessivi euro 411.626, a seguito della decisione dell'Assemblea degli Azionisti della società, assunta in data 27 novembre 2024, che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. Il Consiglio di Amministrazione della società, in data 27 novembre 2024, ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 novembre 2024. Il programma di acquisto di azioni è coordinato da Integrae SIM, che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Websolute in piena indipendenza, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea;
- distribuzione dividendo agli azionisti per Euro 0,04 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, in circolazione alla data del 5 maggio 2025 (data di stacco della cedola) escluse le azioni proprie detenute dalla Società a tale data, con messa in pagamento il 7 maggio 2025 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo ordinario, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il 6 maggio 2025 per complessivi euro 371.321.

Mercati in cui l'impresa opera

Relazione sulla Gestione

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società e il Gruppo si rivolge a PMI di medie dimensioni, leader nei loro mercati di riferimento, imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: Consulenza Digital Strategy, Piattaforme Digitali, Suite Software Configurazione 3D, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Ecommerce Business Strategy & Management, Editoria New Media, Social & Influencer Marketing, Academy Digital Business School, Data Science & Artificial Intelligence (AI), Cloud & System Integration e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata.

Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand, alla realizzazione di strategie di marketing, alla implementazione di strategie di AI Transformation a supporto del potenziamento dei processi interni ed esterni delle aziende clienti e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

La strategia è stata pianificata qualche anno fa, definendo precisi obiettivi strategici quali l'allargamento della gamma dei prodotti e servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale, produttivo e organizzativo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato, con un posizionamento distintivo in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2025, pur in presenza di un contesto macroeconomico e geopolitico che continua a presentare elementi di incertezza, la Società ritiene opportuno sottolineare come gli obiettivi strategici qualitativi definiti nei precedenti esercizi risultino sostanzialmente confermati e perseguiti con continuità. Nel corso del 2025 la Società ha proseguito nel dedicare risorse e impegno al consolidamento del proprio posizionamento competitivo, dando attuazione agli investimenti e alle iniziative ritenute necessarie per il raggiungimento di traguardi di sviluppo nel medio periodo e per l'ulteriore rafforzamento del marchio "Websolute", nonché di tutti i brand con specializzazioni verticali riconducibili alle società controllate.

Il percorso di crescita intrapreso negli ultimi esercizi si è sviluppato in un contesto che, pur mostrando segnali di graduale stabilizzazione rispetto agli eventi straordinari che hanno caratterizzato gli anni precedenti, continua a risentire di dinamiche economiche e finanziarie complesse a livello internazionale, tra cui tensioni geopolitiche, volatilità dei mercati energetici e politiche monetarie ancora orientate al controllo dell'inflazione. In tale scenario, le opportunità derivanti dal processo di trasformazione digitale e dall'evoluzione delle tecnologie e dei modelli di business digitali hanno continuato a rappresentare un importante driver di sviluppo per le attività del Gruppo.

L'azione di progressivo efficientamento organizzativo e di normalizzazione dei costi avviata negli esercizi precedenti ha contribuito a rafforzare la struttura operativa e a migliorare l'efficienza complessiva della gestione, consentendo alla Società di affrontare con maggiore resilienza le complessità del contesto esterno e di valorizzare le sinergie interne al Gruppo. In tale contesto, l'esercizio 2025 ha registrato una dinamica dei ricavi inferiore alle attese, anche in relazione al rallentamento di alcuni progetti e alle incertezze che hanno caratterizzato il mercato di riferimento, con conseguenti riflessi sulla redditività complessiva dell'esercizio che si è chiuso con un risultato economico negativo.

Nonostante tali elementi, la Società ha proseguito nel percorso di razionalizzazione della struttura dei costi e di rafforzamento dell'organizzazione, mantenendo un approccio orientato all'efficienza gestionale e allo sviluppo delle sinergie all'interno del Gruppo. Le iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, unitamente agli investimenti effettuati in ambito tecnologico e nelle competenze distintive, sono ritenute funzionali al consolidamento del posizionamento competitivo della Società e alla creazione delle condizioni per il progressivo recupero dei livelli di crescita e di redditività nei prossimi esercizi.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 dicembre 2025 è possibile effettuare dei confronti con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di natura, che di importo, che di percentuale:

Stato Patrimoniale Emittente Riclassificato (Euro)	31/12/25	%	31/12/24	%	Var.	Var. %
Crediti verso clienti	2.315.837	23,8%	2.920.383	29,1%	-604.546	-20,7%
Crediti commerciali verso gruppo	610.127	6,3%	854.473	8,5%	-244.346	-28,6%
Debiti verso fornitori	-633.203	-6,5%	-748.714	-7,5%	115.511	-15,4%
Debiti commerciali verso gruppo	-934.986	-9,6%	-596.530	-5,9%	-338.456	56,7%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Capitale circolante commerciale	1.357.775	13,9%	2.429.612	24,2%	-1.071.837	-44,1%
Altre Attività	1.408.306	14,5%	1.233.482	12,3%	174.824	14,2%
Altre passività	-1.369.695	-14,1%	-2.023.782	-20,2%	654.087	-32,3%
Capitale Circolante Netto	1.396.385	14,3%	1.639.311	16,3%	-242.926	-14,8%
Immobilizzazioni immateriali	2.892.335	29,7%	2.758.332	27,5%	134.003	4,9%
Immobilizzazioni materiali	57.123	0,6%	87.933	0,9%	-30.810	-35,0%
Immobilizzazioni finanziarie	7.026.328	72,1%	7.026.328	70,0%	0	0,0%
Altre Immobilizzazioni finanziarie	50.287	0,5%	52.287	0,5%	-2.000	-3,8%
Capitale Investito Lordo	11.422.458	117,3%	11.564.191	115,2%	-141.733	-1,2%
TFR	-1.615.090	-16,6%	-1.440.829	-14,3%	-174.261	12,1%
Altri fondi	-67.537	-0,7%	-81.720	-0,8%	14.183	-17,4%
Capitale Investito Netto	9.739.831	100,0%	10.041.642	100,0%	-301.811	-3,0%
Debiti vs banche a breve	3.226.558	33,1%	1.945.490	19,4%	1.281.068	65,8%
Debiti vs banche a m/l termine	4.010.900	41,2%	5.012.943	49,9%	-1.002.043	-20,0%
Debiti (crediti) finanziari verso gruppo	-114.500	-1,2%	-304.874	-3,0%	190.374	-62,4%
Debiti (crediti) finanziari verso soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti (crediti) finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale debiti finanziari	7.122.957	73,1%	6.653.560	66,3%	469.398	7,1%
Disponibilità liquide	-81.906	-0,8%	-507.516	-5,1%	425.610	-83,9%
Indebitamento Finanziario Netto	7.041.051	72,3%	6.146.043	61,2%	895.008	14,6%
Capitale sociale	204.537	2,1%	204.537	2,0%	0	0,0%
Riserve	2.908.116	29,9%	2.813.292	28,0%	94.824	3,4%
Risultato d'esercizio	-413.872	-4,2%	877.770	8,7%	-1.291.642	-147,2%
Patrimonio netto	2.698.780	27,7%	3.895.599	38,8%	-1.196.819	-30,7%
Totale fonti e PN	9.739.831	100,0%	10.041.642	100,0%	-301.811	-3,0%

Il capitale circolante commerciale evidenzia un decremento di Euro 1.071.837 pari al -44,1% sull'anno precedente. Tale varianza può considerarsi fisiologicamente dipendente dagli andamenti dei ricavi delle vendite e dallo sviluppo delle sinergie della controllante nei rapporti con le controllate.

Il capitale circolante netto registra un decremento di Euro 242.926 influenzato dall'andamento del capitale circolante commerciale nonché positivamente dalla diminuzione della voce altre passività riferibile essenzialmente agli effetti

Relazione sulla Gestione

contabili fiscali in conseguenza dei risultati economici conseguiti nell'esercizio dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti strategici, di prodotto ed organizzativi, in particolare in ambito AI; si evidenzia un'adeguata copertura degli stessi in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario è oltretutto confermato dal capitale circolante netto positivo.

L'indebitamento finanziario netto incrementa nell'esercizio in esame di Euro 895.008, il saldo risente positivamente degli andamenti economici e finanziari del Gruppo nonché negativamente dalla distribuzione del dividendo agli azionisti, come meglio descritto in premessa, per complessivi euro 371.321 oltre che dei flussi finanziari in uscita originati dall'acquisto azioni proprie avvenute nell'esercizio pari ad Euro 411.626. Neutralizzando gli effetti originati da queste due attività di investimento il saldo dell'indebitamento finanziario netto evidenzerebbe una situazione in linea con quella del precedente esercizio.

I debiti finanziari risultano incrementati di Euro 469.398 rispetto al saldo del 31 dicembre 2024. L'incremento è influenzato dai flussi di cassa in uscita originati dall'acquisto azioni proprie cui valori sono stati richiamati nel paragrafo precedente e dal saldo tra accensioni nuovi finanziamenti e pagamento delle ordinarie scadenze verso banche ed istituti finanziari per i debiti di mutuo già contratti.

Nell'esercizio 2025 l'attività operativa ha generato un decremento di disponibilità liquide per Euro 425.610, dato che risente degli andamenti dei flussi finanziari dell'attività caratteristica e delle attività di gestione delle fonti di finanziamento, nonché di uscite di cassa per l'acquisto di azioni proprie, per distribuzioni dividendi e per attività di ricerca e sviluppo finalizzate, quali capex da crescita, prevalentemente alla creazione di nuovi prodotti e servizi in ambito AI per la generazione di extra ricavi di vendita.

Il decremento del patrimonio netto è pari ad Euro 1.196.819 per effetto del risultato negativo netto dell'esercizio nonché alla prosecuzione del programma di acquisto azioni proprie, per complessivi euro 411.626, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 27 novembre 2024 nonché della distribuzione dividendi come meglio espresso in premessa per euro 371.321.

Si rammenta che la società ha implementato efficacemente un'attenta politica di normalizzazione dei costi, di razionalizzazione della struttura organizzativa e di efficientamento delle attività operative finalizzate al miglioramento della redditività. L'attività condotta ha portato importanti benefici economici e finanziari, già ottenuti nella gestione dell'esercizio in commento, e grazie alla quale si confermano, stante la natura strutturale degli interventi, le positive prospettive di sviluppo.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 evidenzia, per effetto di quanto sopra descritto, un valore pari a Euro 7.041.051.

Indebitamento Finanziario Emittente (Euro)	31/12/25	31/12/24
A. Disponibilità liquide	803	1.002
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	81.103	506.514
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	81.906	507.516
E. Debito finanziario corrente	-100.797	-480.023
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.212.855	2.008.139
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	3.112.058	1.528.116
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	3.030.152	1.020.600
I. Debito finanziario non corrente	4.010.900	5.125.443
J. Strumenti di debito	0	0

Relazione sulla Gestione

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	4.010.900	5.125.443
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	7.041.051	6.146.043

Si segnala che nella predisposizione dell'informativa sull'indebitamento finanziario la società emittente si è uniformata al documento "Orientamenti in materia di obblighi di informativa" emanato il 4 marzo 2021 dall'European securities and markets authority (Esma) ai sensi del Regolamento UE 2017/1129.

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il confronto con il precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Per una migliore rappresentazione dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto, in affiancamento ai dati di bilancio, all'analisi delle componenti non ricorrenti ed alla relativa identificazione dei risultati intermedi adjusted con criteri di natura gestionale. Per maggiori dettagli sulla natura e l'entità delle componenti non ricorrenti si rimanda al successivo paragrafo di commento.

Conto Economico Riclassificato Emittente (Euro)	31/12/25	%**	31/12/24	%**	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.472.564	91,5%	9.514.151	90,8%	-1.041.587	-10,9%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Incrementi di Immob. per lavori interni	620.293	6,7%	613.742	5,9%	6.551	1,1%
Altri ricavi e proventi	163.274	1,8%	347.087	3,3%	-183.813	-53,0%
Valore della Produzione	9.256.131	100,0%	10.474.979	100,0%	-1.218.848	-11,6%
Componenti non ricorrenti	0	0,0%	-185.876	-0,8%	185.876	-100,0%
Valore della Produzione Adjusted *	9.256.131	40,5%	10.289.103	42,7%	-1.032.972	-10,0%
Consumi di materie prime, sussidiarie e variazione rim.	-66.614	-0,7%	-75.026	-0,7%	8.412	-11,2%
Costi per servizi	-4.875.492	-52,7%	-4.762.947	-45,5%	-112.545	2,4%
Costi per godimento beni di terzi	-190.609	-2,1%	-200.409	-1,9%	9.800	-4,9%
Costi del personale	-4.612.522	-49,8%	-4.539.718	-43,3%	-72.804	1,6%
Oneri diversi di gestione	-94.907	-1,0%	-105.750	-1,0%	10.843	-10,3%
Totale costi caratteristici	-9.840.144	-106,3%	-9.683.850	-92,4%	-156.294	1,6%
Componenti non ricorrenti	345.981	3,7%	-253.828	-2,4%	599.809	-236,3%
Totale costi caratteristici Adjusted *	-9.494.163	-102,6%	-9.937.678	-94,9%	443.515	-4,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	-584.012	-6,3%	791.129	7,6%	-1.375.141	-173,8%
Componenti non ricorrenti	345.981	3,7%	-439.704	-4,2%	785.685	-178,7%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted *	-238.031	-2,6%	351.425	3,4%	-589.456	-167,7%
Ammortamenti immateriali	-816.632	-8,8%	-962.950	-9,2%	146.318	-15,2%
Ammortamenti materiali	-53.331	-0,6%	-105.163	-1,0%	51.832	-49,3%
Svalutazioni	-97.830	-1,1%	-43.104	-0,4%	-54.726	127,0%
Altri accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Reddito operativo (EBIT)	-1.551.806	-16,8%	-320.089	-3,1%	-1.231.717	384,8%
Componenti non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Reddito operativo (EBIT) Adjusted *	-1.205.825	-13,0%	-759.792	-7,3%	-446.033	58,7%

Relazione sulla Gestione

Proventi finanziari / (oneri finanziari)	748.962	8,1%	1.045.504	10,0%	-296.542	-28,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	115.487	1,1%	-115.487	-100,0%
Risultato ante imposte	-802.844	-8,7%	840.902	8,0%	-1.643.746	-195,5%
Componenti non ricorrenti	0	0,0%	-115.487	-1,1%	115.487	-100,0%
Risultato ante imposte Adjusted *	-456.863	-4,9%	285.712	2,7%	-742.575	-259,9%
Imposte sul reddito d'esercizio	388.972	4,2%	36.868	0,4%	352.104	955,0%
Utile (perdita) d'esercizio	-413.872	-4,5%	877.770	8,4%	-1.291.642	-147,2%
<i>Utile (perdita) d'esercizio Adjusted *</i>	<i>-67.891</i>	<i>-0,7%</i>	<i>322.580</i>	<i>3,1%</i>	<i>-390.471</i>	<i>-121,0%</i>

* Risultati dell'esercizio normalizzati delle componenti non ricorrenti esposte in tabella. Per ulteriori dettagli si rimanda al proseguo del presente documento nonché alla nota integrativa.

** Incidenza sul valore della produzione.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato che si attesta a euro 9.256.131, pari a -11,6% rispetto al dato del precedente esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano una flessione del -10,9% rispetto al precedente esercizio.

Il dato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni necessita di un'analisi più dettagliata al fine di comprendere il corretto andamento della voce suddetta. Si è ritenuto opportuno evidenziare l'impatto che si determina sulle variazioni di periodo considerando esclusivamente le prestazioni di natura "produttiva" e, pertanto, isolando il dato dei ricavi delle vendite e prestazioni "commercializzate" riferibili a ricavi per riaddebito di costi sostenuti per conto di clienti e rifatturati a pari valore agli stessi, la cui variazione non determina pertanto impatti sulla redditività caratteristica compensandosi con costi di pari valore in conto economico.

Si fornisce di seguito un dettaglio del mix per "Famiglie di vendita" e per "Aree di business".

Adj Ricavi di vendita "produttivi"						
Mix Famiglie di vendita (Euro)	31/12/25	%	31/12/24	%	Var.	Var. %
Piattaforme Digitali, licenze software, mobile App e Cloud & System Integration	5.414.132	64,9%	5.963.661	63,8%	-549.529	-9,2%
Digital Marketing	1.200.410	14,4%	1.451.049	15,5%	-250.639	-17,3%
Brand UX, UI, Customer Journey, Consulenza Digital Strategy	239.480	2,9%	727.074	7,8%	-487.594	-67,1%
New Media marketing	107.486	1,3%	72.791	0,8%	34.695	47,7%
Social & influencer marketing	951.234	11,4%	907.516	9,7%	43.718	4,8%
Digital Academy	12.013	0,1%	60.422	0,6%	-48.409	-80,1%
Realtà virtuale aumentata ed Intelligenza artificiale	355.870	4,3%	88.350	0,9%	267.521	302,8%
E-Commerce Strategy & Management	56.388	0,7%	70.406	0,8%	-14.018	-19,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni "produttivi"	8.337.013	100,0%	9.341.268	100,0%	-1.004.255	-10,8%

Adj Ricavi di vendita "produttivi"						
Mix Aree di Business (Euro)	31/12/25	%	31/12/24	%	Var.	Var. %
Platform, AI & technology services	5.770.002	69,2%	6.052.011	64,8%	-282.009	-4,7%

Relazione sulla Gestione

Digital, Social e Media marketing	2.259.130	27,1%	2.431.356	26,0%	-172.226	-7,1%
Consulting (brand, UX-UI, digital strategy)	295.868	3,5%	797.480	8,5%	-501.612	-62,9%
Digital Academy	12.013	0,1%	60.422	0,6%	-48.409	-80,1%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni "produttivi"	8.337.013	100,0%	9.341.268	100,0%	-1.004.255	-10,8%

Il differenziale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni "commercializzate", distinti separatamente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive di marginalità, evidenzia un decremento pari ad Euro 37.326 passando da Euro 172.877 del 2024 ad Euro 135.551 del 2025.

Si segnala pertanto che il correttivo sopra richiamato determina un impatto sulla variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di natura "produttiva" registrate nell'esercizio 2025 rispetto al precedente esercizio 2024 per complessivi Euro -1.004.255. In luogo della citata normalizzazione, la variazione in termini percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di natura "produttiva" evidenzia una diminuzione del -10,8% contro il -10,9% rispetto all'anno precedente.

In particolare, si evidenzia la significativa crescita dei ricavi di vendita dei prodotti e servizi dalla famiglia "Realtà virtuale aumentata ed intelligenza artificiale", servizio che contraddistingue il posizionamento distintivo in termini di qualificazione della società e la coerenza di sviluppo di tale famiglia rispetto ai fabbisogni che manifesta la richiesta di mercato in questo momento di grandi trasformazioni dei business per effetto dell'adozione delle nuove tecnologie.

Si evidenzia che sono in corso di definizione delle strategie specifiche per alimentare una risposta positiva in termini di ordinato anche grazie all'implementazione di azioni commerciali finalizzate a massimizzare le sinergie e la competitività dell'offerta, in particolare sul fronte dello sviluppo della proposta commerciale AI, sempre più integrata verso il parco clienti, azioni la cui aspettativa di ritorno integrativo di ricavi e redditività potranno determinarsi già dal corrente esercizio.

Il decremento della voce "altri ricavi e proventi" pari ad Euro 183.813 rispetto all'anno precedente si riferisce principalmente all'indennizzo ottenuto dai venditori della partecipazione Lunghezza d'Onda Srl per complessivi euro 185.876 in ossequio all'impegno assunto, nell'ambito degli accordi perfezionati in sede di acquisizione, di manlevare la società Websolute e/o la società Lunghezza d'Onda da qualsiasi sopravvenienza e/o passività riferita a periodi pregressi all'acquisizione, salvo l'applicazione di una franchigia. In particolare, il citato indennizzo è relativo alla sopraggiunta passività riferita a periodi pregressi all'acquisizione della partecipazione nella società controllata ed in particolare alla parziale non sussistenza del credito d'imposta ricerca e sviluppo per il quale la società Lunghezza d'Onda ha valutato positivamente l'accesso, ai sensi dell'art. 5, cc. 7-12 D.L. 146/2021, alla procedura di riversamento spontaneo dei presunti indebiti utilizzi in compensazione del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo relativamente agli anni dal 2016 al 2019. Neutralizzando tali effetti non ricorrenti la voce "altri ricavi e proventi" evidenzia una variazione non significativa.

Il Valore della Produzione infine recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare, in particolare sullo sviluppo del new business della AI Transformation, al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento distintivo su un mercato di riferimento molto dinamico e flessibile che impone forte attenzione al cambiamento.

Come già evidenziato in nota integrativa, nell'analisi comparativa del conto economico riclassificato dei due esercizi oggetto di confronto si è proceduto alla valutazione delle componenti non ricorrenti che impattano direttamente sui ricavi e costi caratteristici di periodo.

Le componenti di ricavo e di costo non ricorrenti esposte, come differenziale applicabile all'EBITDA, sull'esercizio 2025 sono relative:

- costi una tantum di incentivazione pari ad Euro 294.981, incluso di contributi a carico dell'azienda, a favore degli amministratori riferibili al passato esercizio;

Relazione sulla Gestione

- costi per certificazione delle spese R&S riferibili ad annualità pregresse al 2024 pari a Euro 20.000;
- costi una tantum per indennità di esodo per complessivi Euro 31.000.

Si determina, pertanto, un differenziale positivo adjusted applicabile all'EBITDA di periodo pari ad Euro 345.981.

Per quanto attiene invece le componenti di costo non ricorrenti esposte, come differenziale positivo applicabile all'EBITDA, sull'esercizio 2024 si segnala:

- l'indennizzo ottenuto dai venditori della partecipazione Lunghezza d'Onda Srl per complessivi euro 185.876 in ossequio all'impegno assunto, nell'ambito degli accordi perfezionati in sede di acquisizione, di manlevare la società Websolute e/o la società Lunghezza d'Onda da qualsiasi sopravvenienza e/o passività riferita a periodi pregressi all'acquisizione, salvo l'applicazione di una franchigia;
- costi una tantum per indennità di esodo per complessivi Euro 41.153;
- costi di incentivazione degli amministratori, determinati per competenza, considerabili integrazioni gestionali di costo per servizi dell'esercizio per Euro 294.981.

Si rimanda alla relazione sulla gestione dell'esercizio 2024 per ulteriori informazioni al riguardo di tale evidenza.

Commentando i principali gruppi di costo rientranti nei Costi Caratteristici ed in particolare:

- i costi del personale nel 2024 evidenziano un incremento di Euro 72.804 corrispondenti al 1,6%. Neutralizzando gli effetti dei costi non ricorrenti una tantum per indennità di esodo i costi del personale adjusted evidenziano un incremento pari ad Euro 82.957 corrispondente al 1,8%.
- i costi per servizi, sempre del 2025, crescono di Euro 112.545 pari al 2,4% rispetto all'anno precedente. Sterilizzando gli effetti differenziali dei costi non ricorrenti una tantum, dei costi di natura commercializzata che non sono produttivi di marginalità essendo costi che vengono riaddebitati a pari valore ai clienti, i costi per servizi adjusted del 2025 decrementano di Euro 467.746 che corrisponde al -9,5% rispetto all'anno precedente. In considerazione della significatività dell'aggregato "costi per servizi" si ritiene di fornire un dettaglio per classi omogenee con il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi (Euro)	31/12/25	%	31/12/24	%	Var.	Var. %
Servizi e Consulenze tecniche produttive	2.520.610	51,7%	2.561.672	53,8%	-41.062	-1,6%
Provvigioni ad intermediari	336.493	6,9%	535.539	11,2%	-199.046	-37,2%
Costi budget media	110.850	2,3%	140.521	3,0%	-29.671	-21,1%
Trasferte dipendenti	2.797	0,1%	1.652	0,0%	1.145	69,3%
Marketing e spese promozionali	80.326	1,6%	78.961	1,7%	1.365	1,7%
Utenze	90.377	1,9%	91.963	1,9%	-1.586	-1,7%
Compensi e contributi amministratori	1.058.065	21,7%	650.700	13,7%	407.365	62,6%
Trasporti	3.005	0,1%	2.685	0,1%	320	11,9%
Prestazioni professionali	99.845	2,0%	73.211	1,5%	26.634	36,4%
Viaggi e soggiorni commerciali	30.253	0,6%	28.903	0,6%	1.350	4,7%
Consulenze legali e notarili	43.282	0,9%	78.174	1,6%	-34.892	-44,6%
Costi di formazione	16.704	0,3%	34.335	0,7%	-17.631	-51,4%
Prestazioni occasionali	0	0,0%	1.500	0,0%	-1.500	-100,0%
Spese gestione status quotata	246.570	5,1%	240.624	5,1%	5.946	2,5%
Altro	236.315	4,8%	242.509	5,1%	-6.194	-2,6%
Totale Costi per Servizi	4.875.492	100,0%	4.762.947	100,0%	112.545	2,4%

Relazione sulla Gestione

Costi non ricorrenti	-314.981	-6,5%	294.981	6,2%	-609.962	-206,8%
Costi di natura commercializzata	-110.850	-2,3%	-140.521	-3,0%	29.671	-21,1%
Totale Costi per Servizi Adjusted	4.449.661	91,3%	4.917.407	103,2%	-467.747	-9,5%

Il totale dei Costi Caratteristici evidenzia un positivo incremento di Euro 156.294 pari al +1,6% rispetto al precedente esercizio. La voce, sterilizzando gli effetti dei costi di natura non ricorrente dei due esercizi, evidenzerebbe un decremento di Euro 443.515 pari al -4,5% rispetto all'anno precedente. Ulteriormente neutralizzando i differenziali originati dai costi di natura commercializzata (budget adv e acquisto merce shop e-commerce) per avere un dato oggettivo del trend dei costi caratteristici adjusted collegati alla produzione di marginalità caratteristica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive il calo totale di tali costi si riduce ad Euro 406.161 che corrisponde al -4,1% dei costi caratteristici adjusted, determinati nella stessa modalità, nell'anno precedente. Tale decremento dei Costi Caratteristici è frutto dell'intensa attività compiuta di razionalizzazione dei costi strutturali di cui la società ha beneficiato e beneficerà anche nei prossimi esercizi avendo affiancato anche l'adozione di strumenti e aggiornamento dei processi interni che hanno consentito di incrementare la capacità produttiva in modo strutturale grazie ad un efficientamento dei flussi di processo produttivo e di monitoraggio e dell'adozione di nuove metodologie di lavoro.

L'EBITDA dell'esercizio 2025 è pari ad Euro -584.012 ed evidenzia un EBITDA margin pari al -6,3% in diminuzione per Euro 1.375.141 rispetto al precedente esercizio. Neutralizzando gli effetti dei ricavi e costi non ricorrenti di periodo l'EBITDA adjusted è pari ad Euro -238.031 ed evidenzia un EBITDA margin pari al -2,6% che rispetto al risultato del 2024 è in diminuzione di Euro 589.456. Il risultato risente degli impatti che questa fase di transizione, determinatasi con l'eccezionale mutamento strutturale del mercato delle tecnologie, che se da una parte ha generato tanto new business e acquisizioni di nuovi clienti che iniziano il percorso di "AI Transformation", dall'altra un significativo rallentamento negli investimenti che spesso sono pianificati in un arco temporale più dilatato ed in particolare nello sviluppo dei progetti/commesse acquisite da parte dei clienti che risentono di tempi molto più lunghi per il completamento delle attività, a causa della incertezza che questo cambiamento determina circa le direzioni e scelte da prendere che sono quasi sempre strategiche e quindi ponderate con grande attenzione.

L'EBIT è pari ad Euro -1.551.806 nel 2025 ed evidenzia un decremento di Euro 1.231.717 rispetto all'anno precedente. Il risultato risente della normale prosecuzione degli ammortamenti degli investimenti finora eseguiti ed entrati in esercizio per Euro 869.963 determinando un positivo effetto sul ritorno in termini di flusso di cassa. Il risultato è stato migliorato dai proventi finanziari che evidenziano un saldo algebrico, dedotti gli oneri finanziari, pari ad Euro 748.962 evidenziando una diminuzione degli stessi di Euro 296.542 rispetto al 2024.

I proventi finanziari sono stati principalmente determinati dalla distribuzione utili per Euro 750.000 proveniente dalla controllata al 100% Moca Interactive che conferma tutta la sua positività circa gli andamenti gestionali sia economici che patrimoniali e finanziari, dalla distribuzione utili per Euro 63.000 proveniente dalla controllata al 70% Lunghezza D'Onda e dalla distribuzione utili per Euro 125.000 riferibile alla società Shinteck Srl. Si ritiene che nel corrente esercizio ci saranno le condizioni per prevedere ulteriori erogazioni di utili provenienti dalle controllate del perimetro di consolidamento.

Gli oneri finanziari pari ad Euro 202.903 evidenziano nel 2025 un'incidenza del -2,2% sul valore della produzione, valore che si ritiene positivamente contenuto, tenuto conto del perdurare della tensione inflattiva e della crescita dell'indebitamento finanziario netto come diretta conseguenza degli acquisti di azioni proprie che confermano l'attenta politica di controllo e programmazione della società in ambito finanziario e la positiva valutazione che il sistema bancario esprime in termini di affidabilità e prospettiva di crescita della società e del Gruppo.

L'EBT del 2024 evidenzia un risultato pari ad Euro -802.844 che evidenzia un decremento di Euro 1.643.746 sul dato dell'esercizio precedente ed è influenzato da quanto sopra già commentato.

Dall'analisi delle componenti finanziarie non ricorrenti risulta, pertanto, un EBT "risultato ante imposte Adjusted" pari ad Euro -456.863 in confronto con Euro 285.712 dell'esercizio precedente.

Il Risultato Netto del 2025 è pari ad Euro -413.872 ed evidenzia una flessione di Euro 1.291.642. Neutralizzando tutti gli effetti delle poste non ricorrenti già elencate precedentemente e che corrispondono ad un correttivo negativo di Euro

Relazione sulla Gestione

345.981, il Risultato Netto Adjusted è negativo per Euro 67.891, dato che se confrontato con il risultato equivalente dell'anno precedente evidenzia un differenziale negativo pari ad Euro 390.471.

Riteniamo che il calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di natura "produttiva" sia stato determinato da un cambiamento strutturale del mercato, che è per sua natura transitoria e che gli investimenti profusi dall'azienda e l'aver creduto nello sviluppo dell'AI unitamente alle azioni commerciali poste in essere in contrapposizione alle circostanze già commentate quali ad esempio l'allungamento dei tempi di sviluppo delle commesse di vendita per tutte le motivazioni già commentate e che hanno avuto impatto sul mercato e che, pur mantenendo la doverosa prudenza, riteniamo che nella prospettiva del corrente esercizio ed in particolare per i prossimi esercizi non inficeranno le prospettive di crescita, anche alla luce degli andamenti nei primi 2 mesi dell'anno in corso sul fronte dell'andamento dell'ordinato e del backlog ordini residuo, che proietta una copertura di 4 mesi standard dei fabbisogni della capacità produttiva a cui si sommeranno i primi effetti dei benefici strutturali della redditività caratteristica aggiuntiva che si originerà a fronte delle attività di normalizzazione e ottimizzazione dei costi derivanti dall'attuazione delle azioni definite e l'effetto positivo della non ricorrenza dei costi una tantum sostenuti nel 2025.

Si ritiene, pur mantenendo le dovute e doverose precauzioni ed alte incertezze legate alle tensioni ed agli effetti negativi dell'incremento dei costi e dell'inflazione, che, in relazione allo specifico business in cui Websolute opera della '*Digital & AI Trasformation*', possano esserci meno rischi di ricadute negative a livello economico rispetto ad altri settori, in quanto i servizi molto avanzati e distintivi che offre il gruppo a favore delle imprese, ed in particolare a PMI leader nei loro specifici settori merceologici e segmenti di mercato, proprio in questa delicata fase storica di grande evoluzione del mercato e del comportamento dei consumatori nei processi di acquisto sempre più orientato al digitale, alla necessità di interagire con le nuove generazioni di consumatori, per la quasi totalità delle aziende è diventata una priorità ed una esigenza impellente da affrontare in tempi rapidi per poter continuare a competere. In questo percorso la trasformazione impatta sui processi interni ed esterni tradizionali ed in generale richiede il redesign dei modelli di business delle aziende dove il digitale è una chiave strategica imprescindibile. Tutto questo riteniamo che determini, unitamente alla storicità oramai ultraventennale in svariati settori merceologici e alla solidità finanziaria del Gruppo, un motivo di grande interesse per il mercato delle aziende B2B nell'avvalersi dei servizi offerti dalle nostre aziende.

Il posizionamento distintivo di Websolute sul mercato sfrutta proprio la compatibilità con le esigenze dei clienti ed una ampiezza di servizi rivolti alle PMI pressoché totale in ambito digitale, potendo supportare i clienti in tutte le fasi del processo di trasformazione digitale e della implementazione dell'intelligenza artificiale generative nei processi primari anche grazie alle esperienze di molteplici progetti realizzati su un track record di clienti leader su diversi settori merceologici, all'utilizzo di tecnologie e metodologie molto avanzate in ambito di Intelligenza Artificiale e con la possibilità di offrire un proprio stack tecnologico AI proprietario, prodotti e servizi molto innovativi e molto richiesti dai clienti, ambiti che per loro natura sono un percorso pluriennale, che richiede una organizzazione complessa, un approccio e declinazione dei servizi molto orientato ad esigenze personalizzate sui business specifici delle aziende clienti integrando una ampiezza di proposta commerciale che parte quasi sempre dalla consulenza strategica ma necessariamente continua con il project management, vera discriminante di ogni progetto che miri ad avere più possibilità di successo, garantendo una realizzazione coerente con gli obiettivi dei progetti commissionati e finalizzando il progetto con il raggiungimento degli obiettivi tramite un'implementazione che ci vede quasi sempre in veste di partner strategici ed operativi impegnati di fianco al management ed agli imprenditori, per far sì che gli obiettivi vengano concretamente raggiunti. Tutte queste peculiarità rendono unica Websolute ed il Gruppo che controlla e la sua proposta commerciale e riteniamo che questo possa essere un'ottima motivazione per poter essere avvantaggiati rispetto ad altri competitor, in un mercato molto parcellizzato e costituito da microimprese locali, nella scelta che le PMI devono fare partendo dalla scelta del partner a cui affidarsi. Per tutte queste motivazioni riteniamo quindi Websolute meno soggetto alle conseguenze negative dovute alle eventuali ricadute della crisi globale.

Websolute opera su una tipologia di clientela e su dei settori che, pur essendo comunque colpiti dall'emergenza, manifestano l'esigenza, come per la gran parte delle aziende italiane, di accelerare gli investimenti in digitalizzazione dei loro processi aziendali come leva di mantenimento della competitività del loro business e come strumento di recupero di marginalità caratteristiche.

Relazione sulla Gestione

Ogni valutazione andrà relazionata al perdurare delle tensioni ed in particolare di quelle legate all'andamento inflattivo creatasi per le motivazioni sopra citate.

Websolute continuerà il suo percorso, già avviato con gli investimenti dei precedenti esercizi e quelli che farà nel corrente esercizio, per ulteriormente potenziare il proprio business model sempre di più potenziando il business dell'AI e contemporaneamente razionalizzare i costi strutturali e ottimizzare i processi interni al fine di ottenere i massimi benefici sulla marginalità caratteristica ed attraverso le sinergie commerciali a livello di Gruppo ottenere un'accelerazione che determini in tempi molto brevi positivi riscontri aggiuntivi nei ricavi delle vendite e delle prestazioni grazie alle attività di condivisione delle azioni commerciali.

La nostra società, in relazione all'impegno assunto in fase di quotazione, sta proseguendo molto attivamente e concretamente nella valutazione, di potenziali operazioni strategiche, complementari ed incrementative del core business del Gruppo.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Fatturato	8.452.564	9.514.151

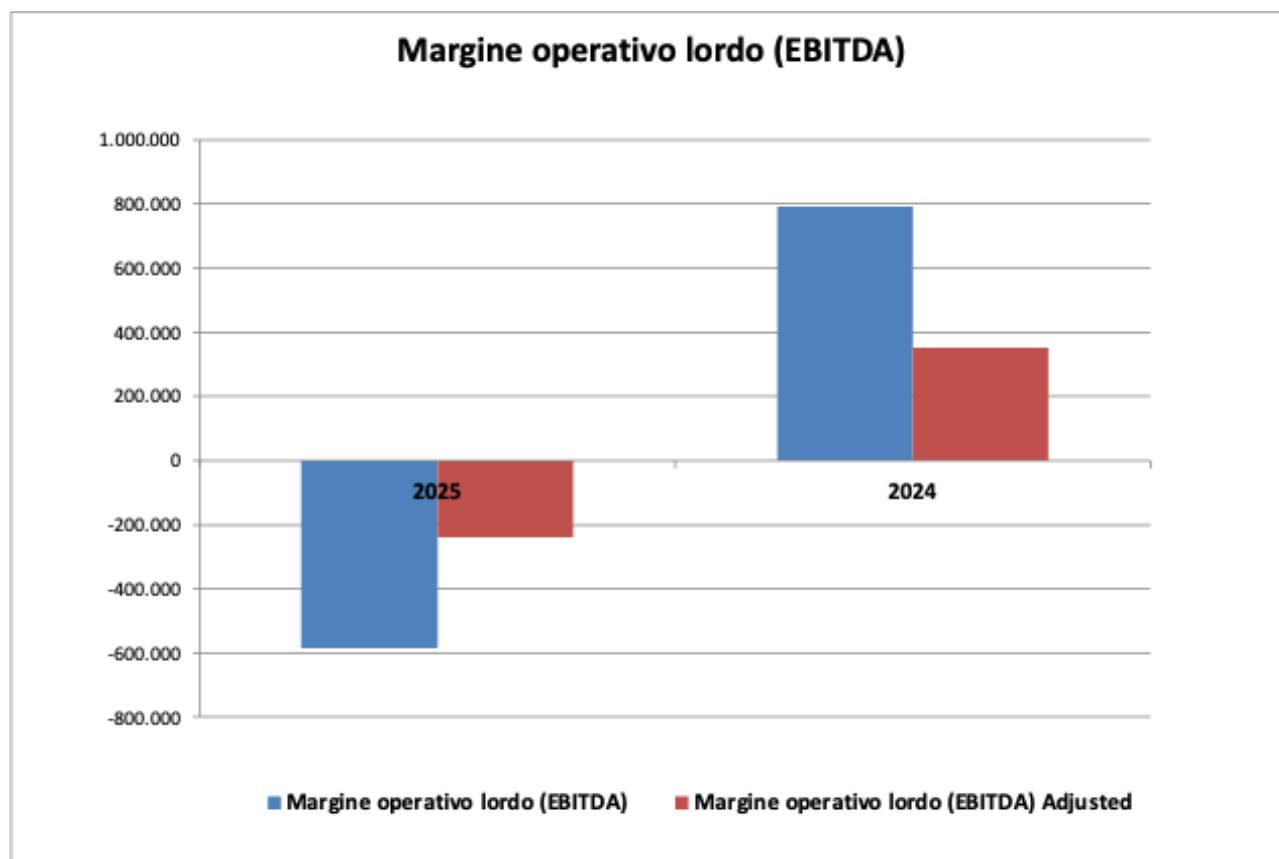
Relazione sulla Gestione

Valore della produzione	9.256.131	10.474.979
Risultato prima delle imposte	-802.844	840.902

Gli indici in commento evidenziano risultati negativi i cui differenziali sono stati argomentati nelle pagine precedenti e che alla luce delle argomentazioni poste, determinano la convinzione di poter ambire a prospettive di crescita sul 2025 dei ricavi di vendita e delle prestazioni e della redditività caratteristica auspicando che, lo scenario che ha influenzato il rallentamento degli investimenti e l'allungamento dei tempi di sviluppo delle commesse possano rientrare alla normalità. Le scelte strategiche, alla luce degli elementi che caratterizzano i primi 2 mesi del 2026 quali l'ordinato ed il backlog ordini sembrano confermare la bontà delle scelte attuate dal management nonché il percorso strategico di potenziamento delle sinergie, posto in essere grazie ad una importante attività di investimento e di sforzi profusi. Il risultato ante imposte riflette il contesto che ha caratterizzato l'esercizio in commento nonché l'imputazione di componenti non ricorrenti per le quali si rimanda ai precedenti paragrafi.

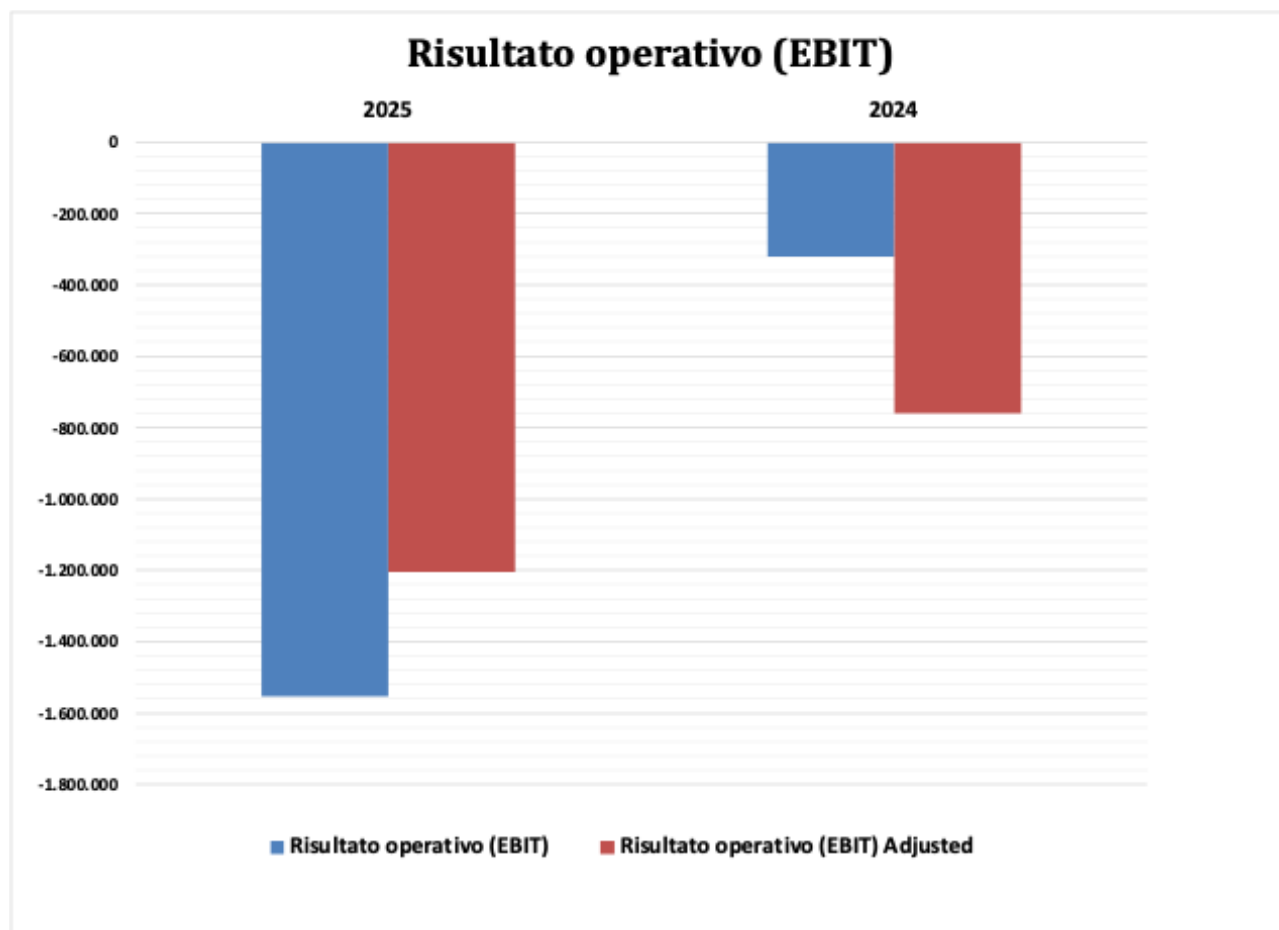
Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito in affiancamento alle risultanze neutralizzate delle componenti non ricorrenti descritte nei precedenti paragrafi.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine operativo lordo (EBITDA)	-584.012	791.129
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	-238.031	351.425
Risultato operativo (EBIT)	-1.551.806	-320.089
Risultato operativo (EBIT) Adjusted	-1.205.825	-759.792
EBITDA margin	-6,3%	7,6%
EBITDA margin Adjusted	-2,6%	3,4%
EBIT margin	-16,8%	-3,1%
EBIT margin Adjusted	-13,0%	-7,3%



Relazione sulla Gestione

I valori esposti in tabella e rappresentati nell'istogramma suesposto evidenziano un negativo andamento rispetto al precedente esercizio 2024; il valore negativo di EBITDA dell'esercizio 2025 è pari ad Euro 584.012 (EBITDA margin -6,3%) in calo di Euro 1.375.141 rispetto al precedente esercizio. Il dato migliora a livello di EBITDA Adjusted che si attesta negativamente ad Euro 238.031 (EBITDA margin -2,6%) in calo di Euro 589.456 rispetto al precedente esercizio. I risultati risentono negativamente effetto derivante dal calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di natura "produttiva". Il positivo decremento dei costi caratteristici non ha compensato gli effetti della riduzione dei ricavi delle vendite.

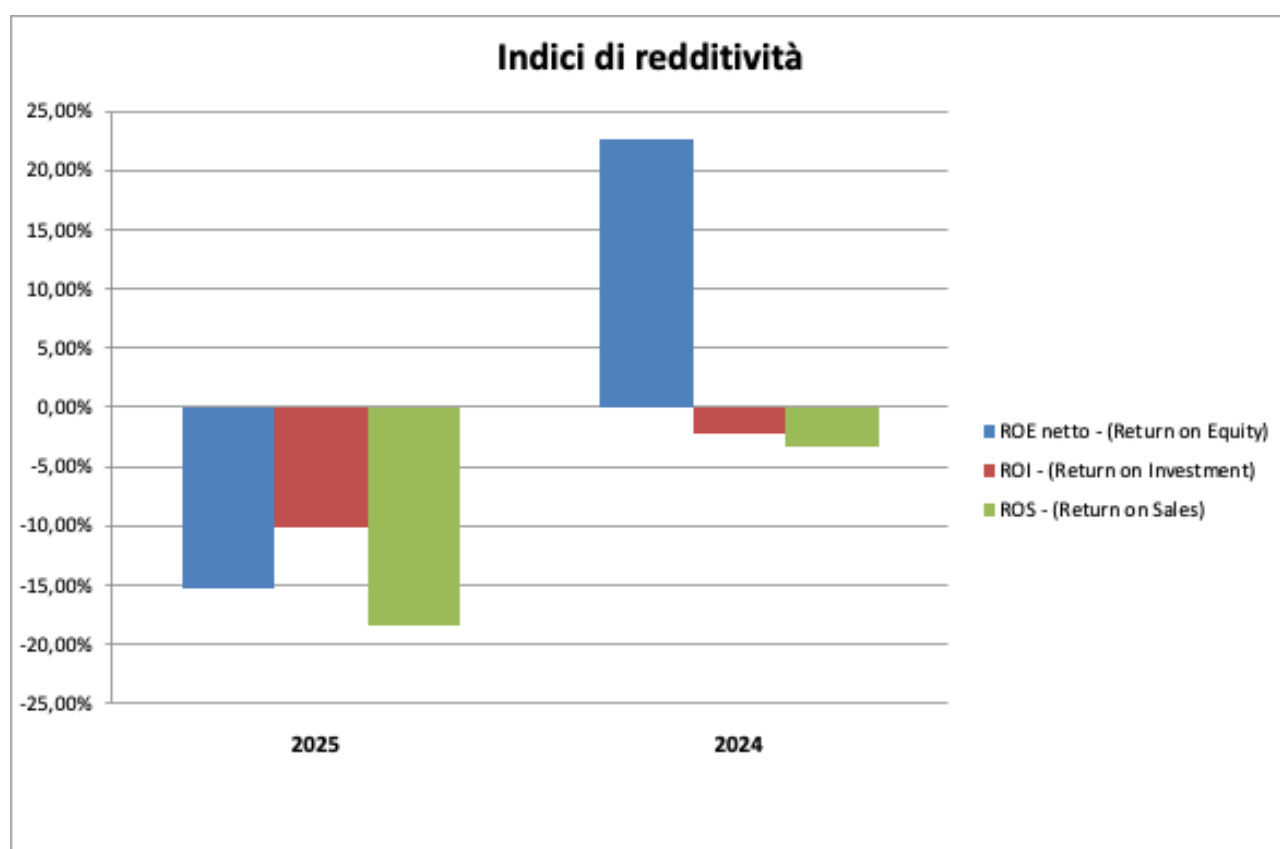


I valori esposti in tabella e rappresentati nell'istogramma suesposto evidenziano un negativo andamento rispetto al precedente esercizio 2024; il valore di EBIT dell'esercizio 2025 è pari ad Euro -1.551.806 (EBIT margin -16,8%) in peggioramento di Euro 1.231.717 rispetto al precedente esercizio. Il dato è migliore a livello di EBIT Adjusted che si attesta ad Euro -1.205.825 (EBIT margin -13,0%) in peggioramento di Euro 446.033 rispetto al precedente esercizio. Il risultato risente della normale prosecuzione degli ammortamenti degli investimenti finora eseguiti ed entrati in esercizio per Euro 869.963 determinando un positivo effetto sul ritorno in termini di flusso di cassa e dell'effetto negativo originato dalle svalutazioni dei crediti del 2025 pari ad Euro 97.830, in crescita di Euro 54.726 rispetto all'anno precedente.

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
ROE - (Return on Equity)	-15,34%	22,53%
ROI - (Return on Investment)	-10,13%	-2,25%
ROS - (Return on Sales)	-18,32%	-3,36%



Si evidenzia una tendenza negativa nei principali indici utilizzati per misurare le *performance* economiche. Il management è costantemente impegnato nel monitorare e attivare azioni per correggere e migliorare le *performance* aziendali grazie, oltretutto, agli strumenti a disposizione ed agli investimenti strategici, organizzativi e di prodotto su cui viene posta grande attenzione da parte di tutta l'organizzazione.

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

Relazione sulla Gestione

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di struttura	-7.554.293	-6.559.155
Autocopertura del capitale fisso	0,26	0,37
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	-1.360.767	588.837
Indice di copertura del capitale fisso	0,87	1,06

Gli indici di solidità evidenziano alla fine dell'esercizio 2025, in rapporto all'esercizio 2024, un andamento in calo tenuto conto delle politiche di investimento e di raccolta di finanza perseguite dal management nel corso dell'esercizio in commento e del precedente.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Relazione sulla Gestione

$$(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso$$

L' **Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri + Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	4,41	3,06
Quoziente di indebitamento finanziario	2,68	1,79

Gli indici di indebitamento evidenziano un peggioramento in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario rispetto all'esercizio precedente.

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità	-1.586.222	441.829
Quoziente di disponibilità	0,72	1,09
Margine di tesoreria	-1.586.222	441.829
Quoziente di tesoreria	0,72	1,09

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Relazione sulla Gestione

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni cliente le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato mantenuto nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Conflitti internazionali

- I conflitti internazionali e le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistono e pertanto è richiesto un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha determinato molti morti e messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Inflazione

- Il contesto economico nazionale e internazionale negli ultimi esercizi è stato caratterizzato da una significativa dinamica inflattiva che, nel corso del 2022, ha raggiunto livelli prossimi al 12% su base annua. Tale scenario ha determinato un progressivo irrigidimento delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali, con conseguente aumento dei tassi di interesse e incremento del costo del credito. Queste dinamiche hanno avuto riflessi anche sulla struttura dei costi aziendali, in particolare con riferimento al costo del lavoro, sia per effetto dell'adeguamento delle retribuzioni sia per l'impatto della rivalutazione dell'accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto (TFR), oltre che per gli effetti indiretti derivanti dall'incremento generalizzato dei prezzi dei beni e dei servizi.
- La nostra società è comunque riuscita a contrattualizzare finanziamenti a medio/lungo termine a tassi di mercato molto competitivi e con la possibilità contrattuale di estinzione anticipata senza applicazione di penalità.
- Per tali motivi **il rischio inflazione si ritiene basso** ma da monitorare al fine di porre in essere adeguate azioni di bilanciamento.

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso.**

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le principali iniziative poste in essere tendono ad evitare le pratiche potenzialmente scorrette poste in essere dalle multinazionali del Tech a danno dell'utilizzatore sia sotto il profilo della violazione della privacy ma anche l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno

Relazione sulla Gestione

nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società, di medio piccola dimensione come la nostra, che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

- Particolare attenzione viene posta anche al rispetto della nuova normativa NIS 2 ed ai temi della Cybersicurezza ed alla determinazione di adeguate coperture assicurative.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una bassa concentrazione di fatturato in termini di clientela che, seppur PMI leader nei mercati settoriali di riferimento, è volutamente frazionata e radicata proprio ai fini del contenimento del rischio. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti costantemente innovativi. Ingenti risorse si stanno dedicando agli investimenti strategici in Generative AI, ambito sul quale si ritiene che la Società abbia già espresso un primo vantaggio competitivo considerando lo stadio di maturità in termini di concreti risultati sul mercato.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso.**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'emittente ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

Si rileva che:

- o in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- o in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;
- o in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1

Relazione sulla Gestione

azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

Pertanto, in esito al "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato, e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, **se del caso**, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	1	2	1	1	44	44	1	1	1	1
Donne	0	0	1	1	39	36	0	0	1	1

Relazione sulla Gestione

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni	0	1	0	0	7	12	0	0	2	1
Da 2 a 5 anni	1	1	1	1	24	21	0	0	0	1
Da 6 a 12 anni	0	0	1	1	29	27	0	0	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	23	20	1	1	0	0

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	1	2	2	2	67	66	0	0	2	2
Contr. tempo determinato	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Contr. tempo parziale	0	0	0	0	14	14	1	1	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Turnover:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2024	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2025
Dirigenti	2	0	1	0	1
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati	80	3	1	+1	83
Operai	1	0	0	0	1
Altre tipologie	2	1	0	-1	2

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni.

Numero medio dipendenti:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2025	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti	1	2
Quadri	2	3
Impiegati	79	78
Operai	1	1
Altre tipologie	2	2
TOTALE	85	86

Relazione sulla Gestione

Si evidenzia un decremento di n. 1 unità della struttura organizzativa del numero medio di dipendenti negli ultimi due esercizi, che passa da n. 86 dell'esercizio 2024 a n. 85 nell'esercizio 2025.

Il dato trova giustificazione in riferimento alle attività di investimento strategico poste in essere negli ultimi anni, alla politica perseguita di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate oltre ad un'attenta politica di normalizzazione dei costi del personale con l'obiettivo di ottimizzare la struttura organizzativa in modo più bilanciato e maggiormente efficiente in termini di risorse impiegate. Attività di normalizzazione posta in essere con tempestività ed efficacia in considerazione della crisi di mercato per effetto della crisi economica originata conseguente alla guerra tra Russia e Ucraina, alle tensioni in Medio Oriente ed in generale alle tensioni in diversi settori merceologici, dei costi energetici e dell'inflazione.

Si rende opportuno fornire un ulteriore livello di analisi dell'efficientamento della redditività sull'utilizzo delle risorse umane. Considerati i soli ricavi "produttivi" delle vendite e delle prestazioni nonché il costo del personale adjusted (per dettagli su ricavi "produttivi" e costi non ricorrenti si rimanda al paragrafo di commento all'andamento economico dell'esercizio) e, pertanto, al netto delle componenti non ricorrenti, si fornisce la rappresentazione che segue:

Analisi efficientamento redditività gestione risorse umane	31/12/25	31/12/24	Var.	Var. %
Ricavi "produttivi" delle vendite e delle prestazioni	8.460.657	9.479.205	-1.018.548	-10,7%
Costo del personale adjusted	-4.581.522	-4.498.565	-82.957	1,8%
Margine lordo annuo gestione risorse umane	3.879.135	4.980.640	-1.101.505	-22,1%
% Margine lordo annuo gestione risorse umane	45,8%	52,5%		-6,7%

Analisi efficientamento redditività gestione risorse umane	31/12/25	31/12/24	Var.	Var. %
Numero medio dipendenti	85	86	-1	-1,2%
Ricavi "produttivi" medio annuo per addetto	99.537	110.223	-10.686	-9,7%
Costo del personale adjusted medio annuo per addetto	-53.900	-52.309	-1.591	3,0%
Margine lordo annuo gestione risorse umane	45.637	57.914	-12.278	-21,2%
% Margine lordo annuo gestione risorse umane	45,8%	52,5%		-6,7%

L'analisi riportata nelle tabelle evidenzia il trend di diversi fattori e nell'estrema sintesi gli effetti della ricaduta del cambiamento strutturale del mercato. In particolare, a fronte di un calo dei ricavi delle vendite "produttive" del -10,7%, il costo del personale adj è aumentato del +1,8%, determinando un impatto negativo sul livello di margine lordo di gestione della produzione di ricavo di vendita tramite le risorse umane impiegate del -22,1% sui ricavi di vendita di natura produttiva. La marginalità al netto del costo del personale sui ricavi di vendita "produttivi" è passato dal 52,5% del 2024 al 45,8%, peggiorando di 6,7 punti percentuali.

Gli indici di efficientamento e redditività per addetto, va tenuto conto che considerano che nel 2025 hanno avuto applicazione gli adeguamenti delle variazioni salariali in riferimento alla quasi totalità dei CCNL adottati nel Gruppo in riferimento al protocollo di rinnovo contrattuale di fine 2023. La crescita media del costo del personale per addetto è stata pari al +3,0%, valore in gran parte riconducibile agli incrementi dei contratti collettivi nazionali.

L'organico evidenzia una riduzione di 1,2 punti percentuali sul numero dei dipendenti medi in forza. Il contenimento dell'organico pari al 1,2% e la riduzione dei ricavi con conseguente perdita di efficienza nei processi ha determinato una performance complessiva dell'indicatore "ricavo di vendita medio "produttivo" per addetto" che è peggiorato del 9,7%, rispetto al precedente esercizio, passando da Euro 110.223 di ricavi medi produttivi annui per addetto del 2024 ad Euro 99.537 del 2025.

Nel 2026 Websolute attivando le azioni tese a normalizzare i costi e le azioni commerciali finalizzate ad acquisire grazie alla propria gamma di prodotti e servizi ampia ha l'obiettivo di beneficiare dei vantaggi che otterrà sul fronte strutturale sia per dimensionamento della struttura ma anche grazie alla maggiore efficienza in termini di capacità produttiva derivante dagli interventi di ottimizzazione dei processi interni che determineranno impatti positivi sulla redditività

Relazione sulla Gestione

caratteristica anche grazie all'introduzione di nuovi strumenti e metodologie di lavoro che utilizzano l'AI generativa, la formazione del personale, che, in modo molto focalizzato, hanno l'obiettivo di creare le condizioni per lavorare sempre meglio e più efficacemente recuperando capacità produttiva.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito della Generative AI, pur non accedendo alle agevolazioni specifiche a causa della grande incertezza normativa che si è recentemente venuta a creare, il tutto in ossequio ad un rigoroso principio di prudenza.

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali – alla voce *software* – per la progettazione e la realizzazione delle piattaforme digitali e tools AI Assistant, con particolare sviluppo in ambito intelligenza artificiale generativa utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e per l'organizzazione interna dell'azienda e del gruppo.

L'obiettivo è quello di sfruttare le competenze aziendali – in termini di ricerca, di conoscenza, di inventiva e di competenza tecnica anche su ambiti di know how molto d'avanguardia come l'AI – per rendere più efficaci ed efficienti sul fronte economico e prestazionale in termini anche decisionali rispetto alle soluzioni tecniche oggi presenti sul mercato, ampliandone il target di clientela potenziale e quindi percorrere una strategia di posizionamento della Società e del Gruppo, come specializzati nell'intelligenza artificiale generativa, in una finestra temporale che ha aperto a sfide che possono qualificarsi come opportunità.

Per mantenere e potenziare una posizione di leader di mercato la società anticipa la domanda della clientela per cogliere i mutamenti che lo sviluppo della tecnologia consente di fare.

Dopo avere rinnovato fino al 2024 le piattaforme di Digital Asset Management, Back Office Manager, di Hosting e di Brand Content – tutte funzionalità utilizzate per la prestazione di servizi di comunicazione “di base” – nell'esercizio in esame le risorse sono state indirizzate allo sviluppo delle funzionalità legate all'Intelligenza Artificiale generativa ed alla creazione di prodotti utili per promuovere business.

È continuata una solida attività di confronto e di collaborazione con centri di ricerca e con poli universitari, oltre che alla partecipazione – quali relatori – a convegni e momenti di approfondimento che, oltre alla maturazione tecnica delle risorse interne, ha consentito una visione sul mercato e sulle prospettive pratiche per l'utilizzo delle funzionalità dell'intelligenza artificiale.

Tale conoscenza ha consentito di individuare quelle attività considerate “resilienti” all'introduzione dell'IA – sulle quali investire – ed invece quelle che invece saranno presto sorpassate.

È stata pertanto sviluppata una piattaforma tecnologica AI di base sulla quale costruire una serie di implementazioni verticali per la copertura di molteplici necessità, come di seguito indicato:

Funzionalità	Prodotto realizzato
Modello di implementazione AI Sales Assistant	Company AI
Modello di implementazione AI Realtime Support Assistant	
Modello di implementazione Corporate AI	
Modello di implementazione AI Solution Configurator Assistant	
Modello di implementazione AI Brand Ambassador	Content AI Machine
Modello di implementazione AI Content Marketing Machine	
Modello di implementazione AI Quality feedback Assistant	
	Quality AI feedback assistant

Relazione sulla Gestione

Alcuni applicativi hanno integrato servizi già disponibili sul mercato, dotandoli di nuove funzionalità, ed altri invece sono relativi alla coniugazione delle funzionalità dell'intelligenza artificiale alle molteplici attività quotidiane. Più in particolare:

- **Modello di implementazione AI Sales Assistant:** un assistente AI per il supporto alle vendite, in grado di rispondere ai clienti, suggerire prodotti e ottimizzare le strategie commerciali.
- **Modello di implementazione AI Realtime Support Assistant:** un assistente AI che fornisce supporto in tempo reale, rispondendo a domande, risolvendo problemi e migliorando il servizio clienti.
- **Modello di implementazione Corporate AI:** un'AI su misura per le aziende, pensata per migliorare la produttività interna, automatizzare processi e supportare il personale.
- **Modello di implementazione AI Quality Feedback Assistant:** un assistente AI che raccoglie e analizza feedback, aiutando le aziende a migliorare i loro prodotti e servizi.
- **Modello di implementazione AI Solution Configurator Assistant:** un AI che guida i clienti nella configurazione di soluzioni personalizzate, semplificando scelte e opzioni disponibili.
- **Modello di implementazione AI Content Marketing Machine:** un AI dedicato alla creazione di contenuti di marketing, come testi, immagini e strategie di engagement.
- **Modello di implementazione AI Brand Ambassador:** un AI che agisce come ambasciatore digitale del brand, interagendo con il pubblico e rafforzando l'identità aziendale.
- **Piattaforma BOM Core Composable Headless:** una piattaforma flessibile e componibile che permette di gestire i dati aziendali senza vincoli strutturali, adattandosi facilmente a diverse esigenze.

Oltre a tali piattaforme, nei primi mesi dell'esercizio 2025 è stata rilasciata la nuova versione della piattaforma BOM Core Composable Headless (piattaforma flessibile e componibile che permette di gestire i dati aziendali senza vincoli strutturali, adattandosi facilmente a diverse esigenze), tuttora in utilizzo.

Tutti gli investimenti consentiranno di efficientare le attività produttive di alcuni servizi determinando un miglioramento della redditività e degli standard qualitativi oltre ad un accorciamento del lead time di sviluppo dei processi coinvolti.

Oggi Websolute ha a disposizione applicativi di integrazione DAM (Digital Asset Management) con moduli di integrazione per configurazioni 3D per illustrazioni e per vendita e-commerce in particolari ambiti settoriali e merceologici, così come piattaforme di marketing (Retail Loyalty Club) per la gestione di una rete di retail finalizzata alla creazione di uno stretto rapporto di fedeltà con la cliente, che condivide la profilazione degli utenti, dei dati, delle offerte e delle revenue di attività di e-commerce, nonché "Data Driven Content Strategy" che pone il focus sul ruolo della strategia digitale nell'individuazione del miglior contenuto possibile da erogare nel miglior momento possibile su un dato target come supporto alle decisioni, ed anche soluzioni virtuali legate al "Metaverso 4.0", oltre a soluzioni più squisitamente tecniche di hosting DTC. Molte soluzioni sono inoltre scalabili ed implementabili (cd. Poke Strategy) con appositi tool verticali costruiti per coprire un considerevole numero di necessità del mercato.

L'argomento ha un ambito di applicazione molto vasto e, per alcuni settori, verrà sviluppato dalle altre società appartenenti al gruppo (W.Academy per l'attività di formazione, More per lo sviluppo di realtà aumentata e realtà virtuale, DNA per la produzione di contenuti video e di animazione. Moca e Xplace per i loro rispettivi processi in ambito Digital e Social Marketing), il tutto fondendo modalità fisiche su una forte componente di peers to peers.

Relazione sulla Gestione

Le funzionalità in corso di progettazione saranno inoltre *compliance* con le nuove direttive europee sull'intelligenza artificiale, in parte applicabili già oggi e che saranno pienamente vigenti dalla metà del corrente 2026.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio al fine di evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo Websolute.

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato per il tipo di servizio offerto.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti della società in data 24 aprile 2024 e successivamente in data 27 novembre 2024 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR.

L'autorizzazione del 27 novembre 2024 è stata concessa per l'acquisto di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 12,0% del capitale sociale totale della Società.

Il prezzo di acquisto delle azioni è stato individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

L'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società Emittente, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Segnaliamo il completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare nell'ambito del programma sono state acquistate 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 di cui al punto precedente.

Si riporta infine che l'Assemblea degli Azionisti della società in data 24 aprile 2024 e successivamente in data 27 novembre 2024 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 30 aprile 2024 e successivamente in data 27 novembre 2024 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti rispettivamente del 24 aprile 2024 e del 27 novembre 2024 ed il termine del programma acquisto azioni proprie deliberato il 24 aprile 2024 per la parte residua di programma non utilizzata. Il programma di acquisto di azioni è coordinato da Integrae SIM, che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Websolute in piena indipendenza, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Pertanto, alla data del 30 marzo 2026, la Società, facendo seguito alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020, 19 aprile 2022, 24 aprile 2024 e 27 novembre 2024, detiene n. 1.122.000 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 10,97%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;
- n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022;
- n. 368.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel

Relazione sulla Gestione

periodo tra il 6 maggio 2024 ed il 26 novembre 2024, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024;

- n. 313.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 27 novembre 2024 ed il 30 marzo 2026, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 novembre 2024;
- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ritiene, grazie al notevole impegno profuso con gli investimenti sulle strategie pianificate nel 2025 per fronteggiare con azioni mirate di normalizzazione e razionalizzazione il cambiamento strutturale del mercato ed alla rilevanza della proposta commerciale integrata, unica a livello di mercato per ampiezza e profondità anche sui temi emergenti della Generative AI, che nel 2026 si possa ambire ad un percorso di crescita dei ricavi in un contesto di redditività caratteristica influenzata positivamente dagli investimenti eseguiti nel 2025 e dagli interventi strutturali in fase di implementazione sul fronte dei costi. Sono state adottate delle strategie specifiche per alimentare una risposta positiva in termini di interesse da parte dei clienti e ci si attende che la raccolta ordini nei prossimi mesi possa evidenziare la positività di tali attività. L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di natura produttiva, nel primo bimestre del corrente esercizio, evidenzia una crescita del +6,4% mentre il backlog ordini residuo, ridotto prudenzialmente delle potenziali correzioni in corso di lavorazione, rilevato alla data del 28 febbraio 2026, evidenzia un differenziale di valore di portafoglio ordini da fatturare, comparato con il backlog ordini residuo alla stessa data dell'anno precedente pari a circa il -13,0%, dato provvisorio che riteniamo possa essere recuperato e migliorato, rispetto al passato esercizio, grazie alle azioni in corso e a quelle programmate, che consente di prevedere una pianificazione con una copertura produttiva standard per la struttura operations di circa 4 mesi. Si esprime una ragionevole prudenza circa gli andamenti degli ordini, stante che le performance saranno influenzate a livello annuale in modo particolare dai risultati che si otterranno sull'acquisizione ordini nei primi 7 mesi del corrente esercizio.

Per i motivi sopra espressi riteniamo, stante anche risultati evidenziati nell'esercizio 2025, di poter ambire a produrre una crescita del nostro business grazie alla positività del percorso di investimenti già effettuati nei passati esercizi continuando a programmare ulteriori investimenti, finalizzati a garantire un rafforzamento dei volumi d'affari e della redditività caratteristica che può generarsi dallo sfruttamento di sinergie commerciali, produttive ed organizzative in genere su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa.

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Il forte potenziamento dell'azione commerciale sui servizi strategici offerti dal Gruppo, soprattutto sul fronte Generative AI e di modelli di business con orientamento alla monetizzazione ricorrente;
- b) la progressiva maggiore efficacia derivante dall'integrazione di tutte le aziende del Gruppo nei vari e diversi ambiti delle attività considerate core business;
- c) l'espansione del business in ambito nazionale con attenzione particolare a delle verticali settoriali in cui il Gruppo ritiene di essere leader di mercato quali l'Home & Design;
- d) Lo sviluppo della rete commerciale anche grazie a forme di collaborazione in partnership strategiche sul territorio, per rendere la struttura commerciale sempre più trasversale ed ottimizzata in termini di riscontri sul mercato e per integrare in modo complementare l'offerta di prodotti e servizi del nostro Gruppo.;
- e) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi e l'adozione di nuove metodologie che consentano l'implementazione di approcci che adottino l'intelligenza artificiale (AI) ed un corretto uso dei dati con un approccio *Data Driven* orientato al perseguimento del processo di *Digital & AI Trasformation* in generale su tutti i processi aziendali interni ed esterni e di definizione dei prodotti e delle scelte strategiche aziendali;
- f) la ricerca e valutazione di opportunità di operazioni strategiche con altre società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del Gruppo, al fine di potenziare ulteriormente la nostra gamma prodotti, i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Relazione sulla Gestione

- g) La costante attenzione alla normalizzazione e razionalizzazione dei costi di struttura e alla crescita delle competenze delle risorse umane interne al Gruppo in un approccio orientato allo sviluppo di un modello altamente manageriale.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo pianificato per il 2026 operazioni di implementazione ed ulteriore investimento in razionalizzazione dei processi interni, tramite l'adozione di metodologie AI, con qualificazione sempre più importante delle risorse umane, di incentivazione delle performance e di valutazioni che vadano nella direzione di potenziare le partnership strategiche, che possano velocizzare il percorso, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi con i conflitti internazionali e dagli effetti della crisi economica e a finanziaria dovuta alla drastica crescita dell'inflazione che influenza le decisioni di investimento dei nostri clienti oltre alla fase di transizione del cambiamento strutturale del mercato, un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha comportato riflessi fortemente negativi sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Si ritiene che il Gruppo opera in un settore (il digitale e la specializzazione nell'intelligenza artificiale) che può ritenersi per i prossimi anni maggiormente tutelato dalle ricadute negative dell'economia pur comunque risentendone gli effetti indirettamente attraverso i propri clienti.

La crescita per linee esterne attraverso le operazioni di potenziamento di partnership industriali già perfezionate e quelle che valuteremo come meritevoli di attenzione nel prossimo futuro, il potenziamento del percorso di integrazione sinergica dei processi interni ed esterni delle aziende del Gruppo, la costante ricerca di ottimizzazione finalizzata al contenimento dei costi strutturali già pianificati e i cui benefici saranno fruibili anche nel corrente esercizio, l'inserimento di nuovi prodotti e servizi innovativi in ambito di Generative AI ed in linea con il bisogno del mercato ed in particolare del nostro target a livello di Gruppo rappresentano la motivazione che animerà gli investimenti in ambito strategico, nella ricerca e sviluppo, nella formazione e nell'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, temi di rilevanza strategica e differenziante che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo offrire, agli stessi, servizi ad ampio spettro in ambito digital, ambito che diventerà sempre più strategico, e che l'emergenza ha portato in evidenza come bisogno non più procrastinabile.

Gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi e sfidanti. Per raggiungere tali obiettivi si dovrà tenere conto che i rischi, in primis quelli che si origineranno dalle crisi che il mercato per diversi motivi sta subendo dal 2020 ad oggi, saranno una variabile determinante e che il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato anche nei prossimi anni.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del Gruppo Websolute:

DNA SRL

Società partecipata al 70% con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube "Coccole Sonore" dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni e del network di canali tematici DNA sulla piattaforma Youtube ed altre piattaforme emergenti.

LUNGHEZZA D'ONDA SRL

Società partecipata al 70% con sede operativa a Pordenone. Società proprietaria di Showefy® (www.showefy.com), suite di servizi software dove il cuore è un sistema di configurazione 3D in modalità SAAS specializzata in configurazione prodotti e gestione dei servizi per il mondo dell'arredamento. Suite pensata per un utilizzo web che adotta le più avanzate tecnologie incluso quelle AI e si integra con le piattaforme web e i principali sistemi gestionali aziendali per consentire alle aziende di arredamento una completa e specialistica integrazione con i propri processi interni ed esterni in ottica B2C e B2B.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società partecipata al 100% con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

Relazione sulla Gestione

MORE SRL

Società partecipata al 55% con sede operativa a San Benedetto del Tronto (AP) è attiva nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata nella realizzazione di sale virtuali 3D, soluzioni avanzate per la realtà virtuale e aumentata, per l'entertainment ed edutainment e per la visualizzazione tramite la realtà virtuale di soluzioni museali.

SHINTECK SRL

Società partecipata al 50% con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet) ed ha un software ERP di proprietà denominato "OK Gestionale".

XPLACE SRL

Società partecipata al 70% con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social & Influencer Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche della propria rete di influencer "Xsiders".

W.ACADEMY SRL

Società partecipata al 60% con sede operativa ad Ancona (AN), specializzata in Formazione per il tramite della propria rete docenti organizzati, in veste di ente formatore accreditato presso la Regione Marche, in una Academy Business School e realizzazione di un programma diversificato di Master post-universitari per giovani talenti e Formazione interprofessionale per aziende e professionisti con particolare orientamento alle nuove professionalità digital richieste dal mercato.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in quattro unità locali secondarie con sede in Cittadella (Padova), Monza e Treviso.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Pontedera (Pisa), Osimo (Ancona), San Benedetto del Tronto, Ancona, Treviso, Pordenone e con un'ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.


Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita netta dell'esercizio, pari ad Euro 413.872,25, mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria che risulta ampiamente capiente.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicato.

PESARO (PU) li, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



WEBSOLUTE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

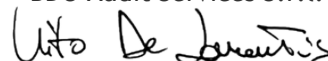
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società WEBSOLUTE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della WEBSOLUTE S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -413.872. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla normativa vigente consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 15/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazioneⁱ.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamentoⁱⁱ.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del Collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Abbiamo predisposto le osservazioni di nostra competenza ai sensi dell'art. 2446, co. 1, c.c., alla relazione formulata dagli amministratori, prendendo atto dei suoi contenuti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Websolute S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per €26.436

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pesaro, 15/04/2026

Il Collegio sindacale

Dott. Flavio Caval

Dott. Stefano Scarpetti

Dott. Ivan Battaglia